



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**“Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria di
“AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L’ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE -
ENEA”**

| 2016 - 2017 |

Determinazione del 5 luglio 2018, n. 71



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria di

**“AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE
TECNOLOGIE, L’ENERGIA E LO SVILUPPO
ECONOMICO SOSTENIBILE**

ENEA”

per gli esercizi 2016 -2017

Relatore: Consigliere Francesco Targia

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la Sig.ra Simona Longobardi



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 5 luglio 2018;

visto l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 aprile 1961, con il quale l'ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (già Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2016 e 2017, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesco Targia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA per gli esercizi 2016 e 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2016 e 2017 – corredati delle relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio dei revisori – dell'ENEA - Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per gli esercizi 2016 e 2017.

ESTENSORE

Francesco Targia

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 25 luglio 2018

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. QUADRO ORDINAMENTALE.....	8
2. ORGANI.....	10
2.1 Commissario e sub commissari.....	10
2.2 Presidente e Consiglio di amministrazione	10
2.3 Collegio dei revisori	11
2.4 Compensi dei componenti degli organi.....	11
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE.....	16
3.1 Struttura organizzativa.....	16
3.2 Dotazione organica e consistenza del personale.....	17
3.3 Costo del personale	19
3.4 Piano della performance, anticorruzione e trasparenza	20
4. RIDUZIONI DI SPESA PER BENI E SERVIZI E DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	21
5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	22
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	24
6.1 Rendiconto finanziario	26
6.1.1 Gestione delle entrate	27
6.1.2 Gestione delle uscite.....	29
6.1.3 Contabilità speciali e partite di giro	30
6.1.4 Gestione dei residui.....	30
6.1.5 Gestione di cassa.....	34
6.2 Stato patrimoniale	36
6.3 Conto economico	41
6.4 Situazione amministrativa	46
6.5 Partecipazioni	47
6.6 Bilancio dell'attività commerciale	59
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	63

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Oneri per gli organi 2016	14
Tabella 2 – Oneri per gli organi 2017.....	15
Tabella 3 - Dotazione organica e consistenza del personale per profilo/livello economico	18
Tabella 4 - Costo del personale di ruolo e a termine	19
Tabella 5 - Unità previsionali di base tecnico-scientifiche.....	23
Tabella 6 - Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale	25
Tabella 7 - Rendiconto finanziario	26
Tabella 8 - Entrate finanziarie correnti	27
Tabella 9 - Entrate finanziarie in conto capitale.....	28
Tabella 10 - Uscite finanziarie correnti.....	29
Tabella 11 - Uscite finanziarie in conto capitale	29
Tabella 12 - Contabilità speciali e partite di giro	30
Tabella 13 - Residui attivi e passivi al 31/12/2016	31
Tabella 14 - Residui attivi e passivi al 31/12/2017	33
Tabella 15 - Gestione di cassa.....	35
Tabella 16 - Stato patrimoniale – Attività	36
Tabella 17 - Stato patrimoniale – Passività.....	38
Tabella 18 - Stato patrimoniale - Conti d'ordine.....	39
Tabella 19 - Conto economico - Valore della produzione.....	42
Tabella 20 - Conto economico - Costi della produzione	43
Tabella 21 - Conto economico- Proventi /oneri finanziari -rettifiche- proventi/oneri straordinari..	44
Tabella 22 - Situazione amministrativa.....	46
Tabella 23 - Imprese controllate Conto consuntivo 2016	48
Tabella 24 - Imprese controllate Conto consuntivo 2017	48
Tabella 25 - Imprese collegate Conto consuntivo 2016.....	49
Tabella 26 - Imprese collegate Conto consuntivo 2017.....	50
Tabella 27 - Altre Imprese Conto consuntivo 2016	51
Tabella 28 - Altre imprese Conto consuntivo 2017.....	52
Tabella 29 - Conti patrimoniali al 31/12/2016 - desunti dai bilanci societari.....	55
Tabella 30 - Conti economici al 31/12/2016 desunti dai bilanci societari.....	56
Tabella 31 - Conti patrimoniali al 31/12/2017 - desunti dai bilanci societari.....	57
Tabella 32 - Conti economici al 31/12/2017 desunti dai bilanci societari.....	58
Tabella 33 - Stato Patrimoniale Attivo - Attività commerciale	59
Tabella 34 - Stato Patrimoniale Passivo - Attività commerciale.....	60
Tabella 35 - Conto economico - Attività commerciale.....	61

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA relativamente agli esercizi 2016 e 2017, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino a data odierna.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio 2015, è stata approvata con determina n. 66 del 18 luglio 2017 e pubblicata in Atti parlamentari - Documento XV, Legislatura XVII, Numero 555.

I. QUADRO ORDINAMENTALE

L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n.99, recante “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché, in materia di energia”, nel testo vigente a seguito della novella introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, prevede l'istituzione, sotto la vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), cui sono assegnate funzioni e risorse finanziarie, strumentali e di personale del soppresso Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente.

Il citato articolo 37 della legge n. 99 del 2009 individua la natura dell'Agenzia (ente di diritto pubblico), le funzioni attribuite (ricerca e innovazione tecnologica, nonché prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile) e gli organi (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti) e attribuisce al Consiglio di amministrazione il compito di proporre al Ministro dello sviluppo economico lo schema di statuto e i regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e del personale. Prevede, altresì, che il Ministro dello sviluppo economico esercita, entro sessanta giorni dalla ricezione dei predetti atti, il controllo di legittimità e di merito sullo statuto e sui regolamenti *“in conformità ai principi e criteri direttivi previsti dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in quanto compatibili con la ... legge, sentiti, per le parti di competenza, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione”*.

In applicazione del predetto disposto normativo il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto in data 23 marzo 2016 ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, organo che si è insediato il successivo 21 aprile 2016, data in cui è venuto meno il Commissariamento iniziato nel 2009.

Sempre in ossequio al più volte richiamato art. 37 della legge n. 99 del 2009 nel testo novellato, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 9 giugno 2016, ha approvato la bozza di statuto (delibera n. 19 del 10 giugno 2016), successivamente modificato nella seduta del 21 dicembre 2016, al fine di tener conto delle modifiche introdotte al quadro ordinamentale dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (delibera n. 76 del 23 dicembre 2016). Da ultimo, esso è stato approvato in via definitiva, con ulteriori modifiche, nella seduta del 23 febbraio 2017 (delibera n. 5 del 23 febbraio 2017), allo scopo di tener conto di quanto rappresentato dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 4108 del 16 febbraio 2017.

Con riferimento all'*iter* di approvazione dello statuto si osserva che i Ministeri vigilanti ed il Collegio dei revisori hanno formulato rilievi in ordine alla prevista attribuzione al Presidente di compiti gestori, compiti che, in linea con il disposto dell'art. 8 del decreto legislativo n. 300 del 1999, di norma, nelle altre agenzie sono affidati al direttore generale. La definizione del Presidente, quale soggetto che *“dirige ed è responsabile”* dell'Agenzia (art. 37 della legge n. 99 del 2009), come è stato precisato dal Ministero dello sviluppo economico, è volta a *“richiamare il ruolo di coordinamento e di responsabilità politica tipica della figura del Presidente e non già ad introdurre una forma di governance del tutto eccentrica rispetto all'ordinamento della pubblica Amministrazione”*¹.

Tuttavia lo stesso Ministero dello sviluppo economico, pur ribadendo la propria posizione in ordine alla *governance* dell'Agenzia, ha ritenuto prima di dover *“dare corso al provvedimento di autorizzazione, tenuto conto delle scadenze imposte dalla legge e della conseguente necessità di non compromettere l'operatività dell'Ente”*² e, successivamente, si è limitato a prendere atto della posizione assunta dall'ente vigilato³.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare che l'interpretazione dell'art. 37 della legge n. 99 del 2009, fornita dal Ministero dello sviluppo economico, appare essere l'unica coerente con il disposto dell'art. 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001, in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e gestionali, norma che, per il disposto contenuto al comma 3 del medesimo articolo, può essere derogata *“solo espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative”*.

In considerazione di ciò, si ritiene necessaria una revisione dello Statuto.

Nella seduta del 1° agosto 2016 sono stati approvati, poi, gli schemi dei regolamenti del personale e di amministrazione, finanza e controllo, successivamente riapprovati nella seduta del 23 febbraio 2017 e, in via definitiva, rispettivamente, in data 4 maggio e 14 luglio 2017.

¹ Cfr. nota Ministero dello sviluppo economico – Gabinetto del ministro n. 16059 dell'8 luglio 2016.

² Cfr. nota Ministero dello sviluppo economico – Gabinetto del ministro n. 20755 del 19 settembre 2016.

³ Cfr. nota Ministero dello sviluppo economico – Gabinetto del ministro n. 4109 del 16 febbraio 2017.

2. ORGANI

2.1 Commissario e sub commissari

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 settembre 2009 è stato nominato, in applicazione del richiamato articolo 37, della legge n. 99 del 2009 nel testo previgente, il primo Commissario dell'Agenzia, con i poteri già intestati agli organi di amministrazione e al Direttore generale del soppresso Ente e i due sub commissari.

Dopo alcune proroghe, con decreti del Ministero dello sviluppo economico del 6 agosto e del 2 ottobre 2014 sono stati nominati, rispettivamente, il Commissario in carica fino alla ricostituzione dell'organo di amministrazione e i due sub commissari, successivamente dimessisi in data 29 aprile 2015⁴ (ai quali, peraltro, il Commissario non ha attribuito alcuna delega).

Con successivo decreto del 21 luglio 2015 del Ministro dello sviluppo economico, il Commissario in carica è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, mentre non sono stati nominati i due sub commissari in sostituzione di quelli dimissionari.

2.2 Presidente e Consiglio di amministrazione

Come sopra riferito, l'articolo 37 della legge n. 99 del 2009, nel testo vigente a seguito della novella introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, al quarto comma declina gli organi dell'ENEA (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti). Al successivo comma 5 prevede, poi, che *“Il presidente è il legale rappresentante dell'ENEA, la dirige e ne è responsabile”* e al comma 6 che *“Il Consiglio di amministrazione, formato da tre componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA”*.

Lo statuto, poi, agli articoli 5 (Presidente) e 6 (Consiglio di amministrazione), disciplina le attribuzioni e i compiti dei due organi.

⁴ Con riferimento alla nomina dei due sub commissari e alle successive dimissioni va evidenziato che il Collegio dei revisori con i verbali del 24 ottobre 2014 e del 2 dicembre 2014 ha rappresentato la possibile sussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l.gs. n. 39/2013, dei due sub commissari. In particolare, il Collegio, nel verbale del 2 dicembre 2014, ha rappresentato la necessità di acquisire “apposito parere dirimente da parte delle Amministrazioni vigilanti nonché dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.”. Richiesta di parere formulata in data 8 gennaio 2015 dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed inoltrata al Ministero dello sviluppo economico e all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Con nota del 30 aprile 2015 il Commissario ha comunicato al Presidente dell'ANAC che i due sub commissari, con nota del 29 aprile 2015, hanno rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni al Ministro dello sviluppo economico. Con la conseguenza che, a giudizio del Commissario, come specificato nella nota, sarebbe venuta meno la “presunta condizione di incompatibilità sollevata nei confronti delle relative nomine ministeriali”.

Il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto in data 23 marzo 2016, ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione.

I nuovi organi si sono effettivamente insediati il successivo 21 aprile 2016, cessando da tale data il lungo periodo di commissariamento iniziato nel 2009.

2.3 Collegio dei revisori

Lo Statuto dell'Agenzia, cui fa espresso richiamo l'art. 37 della legge n. 99 del 2009, all'articolo 7 definisce le modalità di nomina, le attribuzioni e le regole di funzionamento del Collegio dei revisori. In particolare, prevede che i tre componenti effettivi e i tre supplenti siano nominati dal Ministro dello sviluppo economico per quattro anni, rinnovabili una sola volta, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze e dei Ministri dello sviluppo economico e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

In applicazione della predetta disciplina il Ministro dello sviluppo economico, con decreto 7 giugno 2017, ha individuato i componenti effettivi e supplenti dell'organo, insediatisi il successivo 11 luglio 2017.

Da tale momento sono cessati dalla carica i componenti del Collegio dei revisori dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente che, in applicazione dell'articolo 1, comma 23 *octiesdecies*, lettera e) del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, e dell'articolo 18 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 126, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, hanno esercitato le funzioni fino alla nomina del nuovo organo di controllo dell'Agenzia.

Con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 26 giugno 2017 è stato, poi, nominato un membro supplente del Collegio dei revisori in sostituzione di quello nominato con decreto del 7 giugno 2017.

2.4 Compensi dei componenti degli organi

L'indennità annua lorda spettante al Commissario (euro 175.000) e ai sub commissari (euro 50.000), così come l'indennità individuale di presenza, fissata nella misura di euro 93 lordi per ciascuna riunione degli organi istituzionali, nel limite di un gettone al giorno⁵, è stata determinata con decreto

⁵ Con nota del 4 novembre 2014 uno dei due sub commissari, poi dimessosi, ha rinunciato al compenso previsto, mentre l'altro sub commissario, nel rinunciare al compenso, ha chiesto che lo stesso venisse riversato all'Amministrazione di appartenenza.

del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 16 aprile 2010.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 gennaio 2008 sono state, invece, fissate le indennità di funzione spettanti al Presidente del Collegio dei revisori (euro 20.658) ai componenti effettivi (euro 17.560) e ai componenti supplenti (euro 3.502). Anche per essi è previsto un gettone di presenza dell'importo di euro 93 per ciascuna riunione nel limite di un gettone al giorno.

Analogo gettone è corrisposto al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Agenzia.

Le indennità spettanti ai revisori ed i gettoni, per il disposto dell'articolo 1, comma 58, della legge n. 266 del 2005, subiscono in sede di liquidazione una decurtazione del 10 per cento e un'ulteriore riduzione, di pari misura, è effettuata su tutte le indennità in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78 del 2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.

Con riferimento all'indennità di carica corrisposta al Commissario straordinario nel periodo agosto 2014 - marzo 2016 va evidenziato che il Collegio dei revisori, ritenendo che l'Agenzia non abbia dato corretta applicazione al disposto dell'art. 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di limiti ai trattamenti economici, e del successivo dpcm 23 febbraio 2012, ha, in un primo momento, chiesto chiarimenti (cfr. verbale n. 8/2016 del 5 luglio 2016); successivamente, ritenute non condivisibili le argomentazioni fornite in riscontro, incentrate fundamentalmente sui compiti non meramente gestori attribuiti al Commissario, ha segnalato l'esigenza di procedere al recupero delle maggiori somme erogate e, da ultimo, essendosi l'attuale Presidente ex Commissario limitatosi a richiedere un parere ai competenti Ministeri, dichiarandosi disponibile ad adeguarsi alle valutazioni degli stessi, con nota in data 6 marzo 2017, ha proceduto a segnalare l'ipotesi di danno erariale alla competente Procura regionale della Corte dei conti. A seguito della predetta segnalazione l'Organo di vertice, con nota in data 22 marzo 2017, ha comunicato di aver provveduto a riversare la somma di euro 205.586,84, pari alla differenza tra quanto percepito e quanto spettante in virtù del comma 2 del richiamato art. 23-ter del decreto-legge n. 201 del 2011, al solo fine di tener indenne l'Agenzia da qualsiasi profilo di danno erariale e, ad un tempo, sollecitare i Ministeri vigilanti ad assumere una posizione definitiva sul tema. Ha precisato, ad un tempo, di ritenere applicabile alla fattispecie l'art. 6, comma 10, della legge n. 240 del 2010 e che l'esercizio delle funzioni di Commissario *“implica di per sé l'assunzione di compiti strategici ed istituzionali non riconducibili, in alcun modo, alle funzioni di cui al comma 2 dell'art. 23-ter del decreto-legge 6/12/2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214”*.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 6 dicembre 2017 è stato, invece, fissato il compenso annuo lordo, *“comprensivo di ogni altro beneficio e indennità”*, spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei revisori dell'Agenzia determinati nei seguenti valori:

- Presidente dell'Agenzia: euro 160.000;
- Componenti del Consiglio di amministrazione: euro 32.000;
- Presidente del Collegio dei revisori: euro 25.500;
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori: euro 21.000.

La *“Disciplina per il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno dei componenti degli Organi collegiali”*, adottata con deliberazione n. 37 del 23 maggio 2017, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione del 18 luglio 2017 n. 62, prevedendo che *“I componenti del Collegio dei revisori che svolgono la funzione nell'esercizio della propria abituale professione, indipendentemente dal luogo in cui si svolge la riunione dello stesso Collegio o del Consiglio di amministrazione, sono autorizzati a comprendere nella prevista parcella, in aggiunta al compenso definito dal previsto provvedimento ministeriale, le spese di viaggio e soggiorno, strettamente connesse alla partecipazione alle riunioni, da sostenere e documentare con le modalità stabilite nel successivo titolo III del presente disciplinare, per essere regolarmente rimborsate”*.

Al riguardo si evidenzia che il riferimento contenuto nel decreto *“ad ogni beneficio e indennità”* porterebbe a ritenere che gli emolumenti previsti siano omnicomprensivi e, in ogni caso, non appare giustificato la previsione del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno limitato ai soli revisori professionisti.

La seguente tabella espone un quadro completo della spesa sostenuta negli anni 2016 e 2017 per compensi, indennità e rimborsi agli organi, pari, complessivamente, nel 2016, ad euro 110.410,60 di cui 51.496,72 euro per il Commissario ed euro 58.913,88 per il Collegio dei revisori, e nel 2017 ad euro 56.517, di cui euro 46.703 per il Collegio dei revisori.

Tabella 1- Oneri per gli organi 2016

Organi	Consistenza al 31.12.2016	Compenso del singolo membro	Spesa per compensi all'organo (*)	Importo gettone di presenza	Spese per gettoni di presenza (*)	Rimborsi per missioni	TOTALE
Commissario straordinario (**)		175.000,00	48.197,09	0,00	0,00	3.299,63	51.496,72
Consiglio di amministrazione (***)	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Presidente Collegio revisori	1	20.658,00	15.338,55	93,00	1.581,93	0,00	16.920,48
Componente effettivo Collegio rev. conti (di nomina ministeriale)	2	17.560,00	29.564,86	93,00	3.397,94	0,00	32.962,80
Componente suppl. Collegio. rev. conti (per nomina ministeriale)	3	3.502,00	9.030,60	93,00	0,00	0,00	9.030,60
TOTALE	9	216.720,00	102.131,10	279,00	4.979,87	3.299,63	110.410,60

(*) la spesa per i compensi agli organi e per gettoni di presenza è indicata al netto delle riduzioni del 10 per cento effettuate ai sensi della normativa vigente.

(**) La voce "Commissario straordinario" include il compenso erogato nell'esercizio 2016 al Commissario ENEA per il periodo di commissariamento terminato il 22 marzo 2016.

(***) La consistenza al 31 dicembre 2016 riporta i membri del Consiglio di amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 23 marzo 2016. Nel 2016 al Consiglio di amministrazione non sono stati corrisposti compensi. Il decreto di fissazione dei compensi del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato emanato in data 6 dicembre 2017.

Tabella 2 – Oneri per gli organi 2017

Organi	Consistenza al 31.12.2017	Compenso del singolo membro	Spesa per compensi all'organo (*)	Importo gettone di presenza	Compensi per gettoni di presenza (*)	Rimborsi per missioni	TOTALE
Presidente	1	160.000,00	0	0	0	9.814,00	9.814,00
Consiglio di amministrazione (**)	3	32.000,00	0	0	0	0	0
Presidente Collegio revisori dei conti in carica fino al 25/06/2017			12.309,00	93	1.431,00	0	13.740,00
Presidente Collegio revisori dei conti in carica dal 26/06/2017	1	25.500,00	0	0	0	0	0
Componente effettivo Collegio rev. conti (di nomina ministeriale) in carica fino al 25/6/2017		17.560,00	23.702,00	93	3.001,00	0	26.703,00
Componente effettivo Collegio rev. conti (di nomina ministeriale) in carica dal 26/6/2017	2	21.000,00	0	0	0	0	0
Componente supplente Collegio rev. conti (di nomina ministeriale) in carica fino al 25/6/2017	3	3.502,00	6.260,00	93	0	0	6.260,00
Componente supplente Collegio rev. conti (di nomina ministeriale) in carica dal 26/6/2017	3	0	0	0	0	0	0
Totale	13	259.562,00	42.271,00	279	4.432,00	9.814,00	56.517,00

Fonte: dati elaborazione Ente

(*) la spesa per i compensi del Collegio dei revisori in carica fino al 26 giugno 2017 e per gettoni di presenza è indicata al netto delle riduzioni del 10 per cento effettuate ai sensi della normativa vigente.

(**) La consistenza al 31 dicembre 2017 riporta i membri del Consiglio di amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 23 marzo 2016, che nel 2017 non hanno percepito compensi, non essendo stato ancora emanato il decreto di fissazione degli stessi.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell’Agenzia, oggetto nel 2015 di una significativa rivisitazione al fine di un suo “efficientamento, non ha subito sostanziali modifiche anche successivamente all’insediamento del Presidente e del Consiglio di amministrazione.

In particolare, sono previsti:

- quattro Dipartimenti: Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare, Tecnologie Energetiche, Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali e per l’Efficienza Energetica;
- sei Unità/Istituti: Istituto Radioprotezione, Relazioni e Comunicazione, Studi e Strategie, Certificati Bianchi, Tecnica Antartide e Ufficio Organi di Vertice;
- sette Direzioni: Amministrazione centrale, Applicazione di nuove tecnologie e Rapporti con le Università⁶, Board dei Direttori, Committenza, Infrastrutture e Servizi, Affari legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Personale.

In sede di relazione sulla gestione finanziaria 2015 la Corte si era riservata di esaminare l’effettivo conseguimento degli obiettivi perseguiti in sede di riorganizzazione, in termini sia di riduzione dei costi, sia di incremento dell’efficienza e dell’efficacia e delle capacità di attrarre nuove risorse, anche attraverso la stipula di convenzioni. Ciò specie considerato che la nuova organizzazione, sostanzialmente differente da quella delineata dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ente Enea, trovava la sua giustificazione esclusivamente nell’esigenza, ritenuta non dilazionabile, di una razionalizzazione della struttura. Dai dati di rendiconto 2016 e 2017 non emerge il conseguimento dei predetti obiettivi, circostanza questa che l’Amministrazione ritiene correlata alle difficoltà iniziali proprie di ogni processo di reingegnerizzazione. Andrà quindi verificata negli esercizi successivi l’ottenimento o meno dei risultati attesi in termini di riduzione dei costi e incremento delle entrate da commesse.

Con delibera del Presidente del 6 dicembre 2017, ratificata dal Consiglio di amministrazione con propria delibera del 20 dicembre 2017, sono stati nominati il Presidente e i componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) dell’ENEA a far data dal 6 dicembre 2017 e per la durata di tre anni⁷.

⁶ Con delibera n. 14 del 7 marzo 2018 la Direzione Applicazione di nuove tecnologie e Rapporti con le Università è stata soppressa. Le competenze in materia di ICT sono state trasferite al Dipartimento Tecnologie Energetiche e quelle relative all’Università e gli Enti di ricerca alla Direzione Committenza.

⁷ Al riguardo si evidenzia che il Dipartimento della funzione pubblica, con nota n. 19977 del 16 marzo 2018, ha segnalato la nullità della nomina di uno dei componenti, in quanto disposta in violazione dell’art. 14-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009,

Quanto alle risorse umane, è proseguito nel biennio 2016 e 2017 il programma di collocamento a riposo d'ufficio dei dipendenti che hanno maturato il requisito di anzianità contributiva e/o di vecchiaia, così da favorire l'ingresso nell'Agenzia di nuovi ricercatori, di cui si è riferito ampiamente nelle precedenti relazioni.

3.2 Dotazione organica e consistenza del personale

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, è stato modificato l'art. 37 della legge n.99 del 2009 prevedendo, tra l'altro, al comma 9 che “*Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro quarantacinque giorni dalla nomina del presidente dell'ENEA, è determinata la dotazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al funzionamento dell'ENEA, attenendosi al principio dell'ottimizzazione e razionalizzazione della spesa*”.

Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, al fine di dare un apporto al Ministero vigilante nella definizione della nuova dotazione organica, ha approvato, nella seduta del 5 maggio 2016, una propria proposta, trasmessa al Ministero dello sviluppo economico.

Successivamente, in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015 n. 124”, il Consiglio di amministrazione, nella seduta dell'8 marzo 2017, ha adottato il Piano Triennale di Attività 2017 – 2019, con il quale ha determinato il fabbisogno del personale, trasmesso al Ministero dello sviluppo economico per l'approvazione.

Con successiva deliberazione (n. 91 del 31 ottobre 2017) è stato adottato il Piano Triennale delle Attività (PTA) 2018 – 2020.

Con nota del 20 ottobre 2017 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso all'ENEA l'atto di indirizzo del 14 settembre 2017 concernente il recepimento delle linee guida per la valutazione degli enti pubblici di ricerca adottate dall'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

Con provvedimento presidenziale, ratificato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 20 dicembre 2017, è stato approvato l'“*allegato tecnico di natura interpretativa*” al PTA 2018 – 2020,

che prevede la possibilità di un solo rinnovo. L'Agenzia ha rappresentato, con nota n. 16037 del 22 marzo 2018, che la nomina del Presidente dell'OIV è avvenuta “sulla scorta di una interpretazione sistematica di un coacervo normativo regolante la materia” e tenuto anche conto che l'art. 37 della legge n. 99 del 2009, nel testo novellato dalla legge n. 221 del 2015, e i successivi atti normativi hanno completamente ridisegnato l'Ente. Ha, poi, fatto presente di aver interessato della problematica l'Avvocatura generale dello Stato e di volersi conformare al parere che la stessa renderà. In data 23 aprile 2018 il Presidente dell'OIV ha rassegnato le dimissioni.

contenente l'“Articolazione dei programmi di attività di cui al Piano triennale 2018 - 2020 secondo le linee guida dell'ANVUR”.

Con nota del 12 gennaio 2018 il Ministero dello sviluppo economico ha preso atto della intervenuta approvazione del Piano – a norma dell'articolo 7, comma 2, del d.lgs. n. 218 del 2016 e dell'articolo 13, comma 6, dello Statuto fornendo alcune osservazioni, affinché l'Agenzia ne tenga conto in sede di attuazione e nella redazione degli aggiornamenti successivi.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla dotazione organica di cui al dpcm 22 gennaio 2013, nonché i dati relativi al personale in servizio all' 8 marzo 2017 (data di entrata in vigore del nuovo statuto) e al 31 dicembre degli anni 2015, 2016 e 2017.

Tabella 3 - Dotazione organica e consistenza del personale per profilo/livello economico

PROFILO/LIVELLO ECONOMICO	DOTAZ.ORG. approvata con dpcm 22/1/2013	Personale in servizio all'8/03/2017 (entrata in vigore del nuovo statuto)	Personale al 31/12/2017	Personale al 31/12/2016	Personale al 31/12/2015
DIRIGENTI II FASCIA	28	10	10	10	10
RICERCATORI	1398	1.202	1.151	1.207	1.225
TECNOLOGI	264	222	213	222	225
PERS. AD ESAURIM. assimilabile a ricercatori e tecnologi	91	56	45	57	64
TOTALE RICERC. E TECNOLOGI	1.753	1.480	1.409	1.486	1.514
FUNZIONARI DI AMM.ZIONE	35	27	27	27	28
COLLABORATORI TECNICI	836	773	742	773	787
COLLABORATORI DI AMM.ZIONE	94	82	81	81	80
OPERATORI TECNICI	62	50	46	50	52
PERSONALE AD ESAURIMENTO	66	39	32	39	42
OPERATORI DI AMM.ZIONE	29	21	24	21	21
TOTALE PERS. TECNICO AMM.VO	1.122	992	952	992	1.010
TOTALE	2.903	2.482	2.371	2.487	2.534

Fonte: dati Enea

Dai dati sopra riportati emerge nel 2016, in raffronto al 2015, una riduzione complessiva di 47 unità di personale in servizio. Nel 2017 si registra, poi, un'ulteriore contrazione in misura pari a 116 unità.

3.3 Costo del personale

Il costo globale (retribuzioni fisse, contributi previdenziali ed assicurativi, missioni, indennità di liquidazione e rivalutazione Tfr, corsi di formazione) dei dipendenti è riepilogato nella tabella sotto riportata ed ammonta nel 2016 ad euro 160.817.562 in aumento del 4,6 per cento rispetto all'esercizio precedente. Nel 2017 tale voce di spesa ammonta ad euro 155.643.165, con un decremento, in raffronto all'anno precedente, del 3,2 per cento.

L'aumento nel 2016 è dovuto a cause sia strutturali che contingenti. Discende, infatti, principalmente dall'applicazione a regime delle indennità previste per i responsabili di struttura e dall'avvenuta corresponsione nel 2016, a seguito della sottoscrizione dei contratti decentrati integrativi, di emolumenti relativi ad anni precedenti.

Occorre evidenziare che la voce "personale comandato da altre amministrazioni riguarda, per un importo pari a 2.889.934 euro nel 2016 e a euro 2.861.909 nel 2017, i rimborsi per il personale di altri enti di ricerca/università impegnato nelle campagne in territorio antartico nell'ambito del PNRA.

Si precisa, inoltre, che nel costo complessivo riportato in tabella non è compreso l'IRAP.

Tabella 4 - Costo del personale di ruolo e a termine

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
A) Stipendi ed altri assegni fissi pers. di ruolo	95.339.490	93.742.669	91.557.349	-1,7	-2,3
Stipendi ed altri assegni fissi pers. con contratto a termine	2.757.265	3.283.485	1.534.363	19,1	-53,3
Comp. accessori, miglior. efficienza, produttività, straord.	11.374.532	15.321.668	16.206.030	34,7	5,8
Spese per indennità di missione e spese trasf. trasf.	3.226.852	3.828.194	3.886.224	18,6	1,5
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	27.365.720	29.768.785	27.232.568	8,8	-8,5
Personale comandato da altre amm.ni	2.831.241	2.889.934	2.861.909	2,1	-1,0
TOTALE A	142.895.100	148.834.736	143.278.443	4,2	-3,7
B) Acc.ti indennità fine lav. da c/econ.co e tratt.quies.sim.	6.745.034	7.894.057	8.095.765	17,0	2,6
Formazione e aggiorn.to del personale	84.055	61.547	80.068	-26,8	30,1
Funzionamento asili nido e camere allattamento	188.430	213.769	193.526	13,5	-9,5
Spese di trasporto da e per i centri	1.857.845	1.610.010	1.552.349	-13,3	-3,6
Funzionamento servizi mensa	2.029.183	2.203.444	2.443.014	8,6	10,9
TOTALE B	10.904.547	11.982.827	12.364.722	9,9	3,2
TOTALE COSTO (A+B)	153.799.647	160.817.562	155.643.165	4,6	-3,2

Fonte: dati conto consuntivo 2016 e 2017 Enea

3.4 Piano della *performance*, anticorruzione e trasparenza

In attuazione dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 150 del 2009 l'Agenzia ha adottato i piani triennali della *performance* a partire dal 2013 e da ultimo, con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 64 del 18 luglio 2017 e n. 24 del 9 marzo 2018, quelli relativi ai periodi 2017 – 2019 (successivamente integrato con deliberazione n. 84 del 22 settembre 2017) e 2018 – 2020.

I piani adottati prevedono obiettivi strategici ed operativi limitatamente alle strutture amministrative e a parte delle unità tecniche.

Con disposizione commissariale del 30 gennaio 2014 (n.25/2014/COMM) è stato adottato, per il periodo 2014-2016, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, aggiornati con disposizione commissariale del 5 febbraio 2015. Successivamente, con disposizione commissariale del 3 febbraio 2016 e con delibere del Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2017 e del 30 gennaio 2018 sono stati adottati i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e gli allegati Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, rispettivamente, per i trienni 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020, inseriti sul sito istituzionale web nella sezione amministrazione trasparente.

Risultano altresì nominati dal 2013 il responsabile della prevenzione della corruzione ed il responsabile per la trasparenza.

In ordine agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. n.97 del 2016, si evidenzia che l'Enea vi ha ottemperato, pubblicando sul sito istituzionale *web* dedicato all'amministrazione trasparente il referto della Corte dei conti, le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile, nonché gli atti dell'OIV.

4. RIDUZIONI DI SPESA PER BENI E SERVIZI E DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'ENEA, essendo ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (articolo 1, comma 2 e 3, legge n.196 del 2009) è destinataria di numerose disposizioni in materia di contenimento della spesa corrente⁸.

Dai dati di monitoraggio forniti dall'Agenzia e dalle verifiche effettuate dal Collegio dei revisori emerge il sostanziale rispetto dei limiti di spesa previsti.

Dalla documentazione trasmessa emerge, infatti, l'avvenuto versamento al bilancio dello Stato non solo delle quote di competenza degli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018, ma anche di quelle relative agli anni 2009 al 2014, che, limitatamente alle riduzioni di spesa afferenti al Fondo per la contrattazione integrativa, risultavano impegnate ma non versate, in ragione anche del loro significativo importo (euro 10.123.310).

⁸ Tra le diverse disposizioni si menzionano: la legge n. 244 del 2007, il decreto-legge n.112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008, il decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, il decreto-legge n. 98 del 2011, convertito dalla legge n. 111 del 2011, il d.lgs. n. 123 del 2011, il decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, il decreto-legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, il decreto-legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012, la legge n. 228 del 2012, la legge n. 125 del 2013 e il decreto-legge n. 66 del 2014, convertito dalla legge n. 89 del 2014.

5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel rinviare alle relazioni di questa Corte relative agli esercizi precedenti per quel che attiene alle attività istituzionali svolte nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica, nonché alle prestazioni di servizi avanzati resi nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare e dello sviluppo economico sostenibile, si ricorda il ruolo svolto da ENEA, anche negli anni 2016 e 2017, a supporto del decisore pubblico e delle imprese operanti nel settore al fine di rafforzare la strategia energetica del Paese in ambito europeo, attraverso un monitoraggio della ricerca e degli sviluppi in materia di utilizzo della tecnologia nucleare, in un'ottica di modernizzazione e aumento della competitività dell'apparato industriale (reattori IV generazione).

Per quanto riguarda le ricerche tecnologiche sulla fusione nucleare è proseguita la partecipazione a grandi programmi internazionali svolti in collaborazione con l'industria nazionale al fine di consentire alle imprese di consolidare la loro competitività tecnologica.

In riferimento al binomio energia-ambiente ENEA ha proseguito la sua attività nei settori dell'efficienza energetica e della diversificazione dell'approvvigionamento energetico al fine di ridurre la dipendenza dal combustibile fossile e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

Per quanto riguarda, invece, lo sviluppo economico sostenibile l'ENEA ha continuato a svolgere l'attività di messa a punto di una molteplicità di applicazioni di tecnologie sviluppate per finalità energetiche, che hanno trovato applicazione anche in altri settori economici e sociali quali l'agroindustria, la fruibilità e la conservazione del patrimonio artistico, la diagnosi e cura medica con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti.

Quale soggetto attuatore, insieme al CNR, del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, l'ENEA ha, inoltre, portato a termine, nel biennio 2016-2017, la XXXI e la XXXII Campagna Antartica e organizzata e ha avviato la XXXIII.

Le predette attività sono svolte, oltre che attraverso il contributo ordinario dello Stato, anche grazie a canali di finanziamento sia comunitari che nazionali.

Nel rinviare per un maggior dettaglio alla tabella 5, ove sono esposti i dati relativi agli accertamenti, distinti per settori di attività, relativi agli anni 2015, 2016 e 2017, si fa presente che i contratti in essere cofinanziati nell'ambito di Programmi europei risultano pari a 154 (di cui 99 iniziati in anni precedenti e ancora in corso) nel 2016 e a n.160 (di cui 98 iniziati in anni precedente e ancora in corso nel 2017).

Tabella 5 - Unità previsionali di base tecnico-scientifiche

	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017
FUSIONE, TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E RADIOPROTEZIONE	26.840.638	26.799.404	19.101.549
TECNOLOGIE ENERGETICHE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	20.363.828	11.422.305	19.196.442
SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI E TERRITORIALI E P.N.R.A.	29.457.474	27.118.075	27.912.087
EFFICIENZA ENERGETICA E CERTIFICATI BIANCHI	8.760.679	9.526.466	8.035.627
TOTALE	85.422.619	74.866.250	74.245.705

Fonte: dati Enea

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

I conti consuntivi relativi agli esercizi 2016 e 2017 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione, su parere favorevole del Collegio dei revisori, rispettivamente, con delibere n.25 del 28 aprile 2017 e n.39 del 15 maggio 2018.

Gli stessi risultano regolarmente trasmessi al Ministero dello sviluppo economico, il quale, limitatamente al conto consuntivo 2016, con nota del 12 settembre 2017, nel prendere atto della sua avvenuta approvazione per decorrenza dei termini, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto dell'Agenzia, ha trasmesso la nota n. 12676 del 23 giugno 2017, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'esprimere il proprio parere favorevole, formula osservazioni su singoli aspetti.⁹

Con l'esercizio finanziario 2016 si è dato avvio al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 e, pertanto, i bilanci consuntivi sono stati redatti con riferimento al nuovo piano dei conti integrato, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n.132 e di conseguenza i dati contabili dell'esercizio 2015 sono stati opportunamente riclassificati ai fini del confronto con gli esercizi 2016 e 2017.¹⁰

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2016 e 2017 sono stati predisposti in conformità al Titolo VI del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Enea¹¹ e risultano composti dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa; sono inoltre allegata la relazione di conciliazione e contabilità e rilevazione SIOPE, la classificazione del bilancio per missioni e programmi e la dichiarazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Il conto è accompagnato dalla relazione sulla gestione e dalla situazione dei residui predisposta in applicazione dell'articolo 80 del citato regolamento.

I dati che seguono riportano i principali saldi finanziari ed economico-patrimoniali dell'ENEA registratisi negli esercizi 2016 e 2017.

⁹ Le osservazioni formulate attengono alla necessità di: pervenire ad un valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a zero; effettuare un'attenta verifica e un costante monitoraggio dei residui, specie quelli attivi; fornire alle Amministrazioni vigilanti aggiornamenti costanti sul contenzioso in essere; una maggiore razionalizzazione dei programmi di spesa.

¹⁰ Al riguardo si evidenzia, per quanto attiene in particolare alle spese, la non completa confrontabilità delle risultanze dell'esercizio 2016 con quelle dell'esercizio precedente, in ragione della diversa classificazione di alcune poste contabili conseguente all'adozione del nuovo Piano dei conti integrato di cui al DPR 4 ottobre 2013, n. 132.

¹¹ Approvato con decreto dell'allora Ministro delle attività produttive 31 marzo 2006, n.165

Tabella 6 - Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale

	2015	2016	2017
Avanzo/Disavanzo finanziario	4.680.252	-4.166.448	16.137.346
Avanzo/Disavanzo economico	922.429	-8.982.005	17.588.952
Patrimonio netto	818.249.070	809.267.066	699.966.435
Consistenza di cassa	23.830.662	33.627.110	136.533.334
Residui attivi	298.899.387	290.874.869	191.388.440
Residui passivi	190.572.323	194.585.214	176.311.660
Avanzo di amministrazione	132.157.726	129.916.764	151.610.114

Fonte: Dati conto consuntivo 2016 - 2017 Enea

6.1 Rendiconto finanziario

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati del rendiconto 2016 e 2017, posti a raffronto con quelli relativi all'esercizio 2015.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
ENTRATE					
Correnti	265.400.955	254.928.355	256.358.769	-4,0	0,6
In conto capitale	1.927.329	2.073.680	7.375.095	7,6	255,7
Totale entrate	267.328.284	257.002.035	263.733.864	-3,9	2,6
Contabilità speciali	20.877.441	19.031.340	26.075.243	-8,8	37,0
Partite di giro	65.597.070	51.418.509	53.446.479	-21,6	3,9
Totale	86.474.511	70.449.849	79.521.722	-18,5	12,9
TOTALE GENERALE ENTRATE	353.802.795	327.451.884	343.255.586	-7,4	3,5
SPESE					
Correnti	241.954.220	244.851.972	229.784.412	1,2	-6,2
In conto capitale	20.693.812	16.316.511	17.812.106	-21,2	9,2
Totale spese	262.648.032	261.168.483	247.596.519	-0,6	-5,2
Contabilità speciali	20.877.441	19.031.340	26.075.243	-8,8	37,0
Partite di giro	65.597.070	51.418.509	53.446.479	-21,6	3,9
Totale	86.474.511	70.449.849	79.521.722	-18,5	12,9
TOTALE GENERALE SPESE	349.122.543	331.618.332	327.118.240	-5,0	-1,4
Disavanzo finanziario		4.166.448			
Avanzo finanziario	4.680.252		16.137.346		

Fonte: dati conto consuntivo 2016 e 2017 Enea

Nel 2016 il totale delle entrate è stato pari ad euro 327.451.884, in diminuzione del 7,4 per cento rispetto al 2015, mentre il totale delle uscite risulta pari ad euro 331.618.332, in diminuzione del 5 per cento rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario pari ad euro 4.166.448 (- 189 per cento rispetto al 2015), dovuto principalmente alla riduzione dei ricavi provenienti dai programmi di ricerca istituzionali, dalla riduzione delle vendite e delle prestazioni di

servizio e da un aumento dei costi per consumi di materie prime e servizi esterni, nonché da maggiori costi di personale.

Il totale delle entrate, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, pari a 257.002.035 euro registra un decremento del 3,9 per cento rispetto al 2015.

Il totale delle spese, escluse le contabilità speciali e le partite di giro è pari a 261.168.483 euro e presenta una diminuzione dello 0,6 per cento rispetto al 2015 per effetto della diminuzione delle spese in conto capitale (- 21,1 per cento).

Nel 2017 il totale delle entrate è pari ad euro 343.255.586, in aumento del 3,5 per cento rispetto al 2016, mentre il totale delle uscite risulta pari ad euro 327.118.240 in diminuzione dell'1,4 per cento rispetto all'anno precedente. L'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario pari ad euro 16.137.346 (487,3 per cento rispetto al 2016), dovuto principalmente alla cessione della partecipazione in Eurodif e alla riduzione delle spese per l'esecuzione dei programmi di attività tecnico-scientifica.

Il totale delle entrate, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, pari nel 2017 a 263.733.864 euro, registra un incremento del 2,6 per cento rispetto al 2016.

Il totale delle spese, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, è pari a 247.596.519 euro e presenta una diminuzione del 5,2 per cento rispetto al 2016 per effetto della contrazione delle spese correnti (-6,2 per cento).

6.1.1 Gestione delle entrate

Le tabelle seguenti espongono in dettaglio l'andamento delle entrate.

Tabella 8 - Entrate finanziarie correnti

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Contributo dello Stato	144.754.828	143.825.077	143.525.062	-0,6	-0,2
Altri trasferimenti statali e di Enti pubblici	72.113.027	66.029.027	73.518.886	-8,4	11,3
Finanziamenti da parte dell'UE e di organismi internazionali	15.349.407	14.361.389	17.151.381	-6,4	19,4
Vendita beni e prest. servizi	16.594.118	15.078.597	9.364.004	-9,1	-37,9
Redditi e proventi patrimoniali	3.897.363	6.029.753	2.723.671	54,7	-54,8
Poste corr. spese correnti	10.880.665	7.104.790	6.799.726	-34,7	-4,3
Entrate non classificabili	1.811.548	2.499.721	3.276.040	38,0	31,1
TOTALE	265.400.956	254.928.354	256.358.770	-3,9	0,6

Fonte: dati conto consuntivo 2016 e 2017 Enea

Tabella 9 - Entrate finanziarie in conto capitale

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Vendita immobili e diritti reali	0	0	0	0,0	0,0
Vendita immob.tecniche	129.002	17.954	15.000	-86,1	-16,5
Realizzo di valori mobiliari e riscossioni	1.798.326	2.055.726	7.360.095	14,3	258,0
Totale	1.927.328	2.073.680	7.375.095	7,6	255,7

Fonte: dati conto consuntivo 2016 e 2017 Enea

Il totale delle entrate correnti, per l'anno 2016, è pari ad euro 254.928.354 in diminuzione del 3,9 per cento rispetto al 2015. In particolare, diminuiscono il contributo ordinario dello Stato, pari a 143.825.077 euro (- 0,6 per cento), quelli da enti locali o pubblici (- 8,4 per cento), i finanziamenti da parte dell'UE e organismi internazionali (- 6,4 per cento), i proventi da vendita di beni e servizi (- 9,1) e le poste correttive spese correnti (- 34,7), mentre registrano incrementi le entrate relative a redditi e proventi patrimoniali (54,7 per cento) e quelle non classificabili (38 per cento).

Il totale delle entrate correnti, per l'anno 2017, è pari ad euro 256.358.769, in aumento dello 0,6 per cento rispetto al 2016. In particolare, decrescono i trasferimenti statali (-0,2 per cento), i proventi da vendita di beni e servizi (-37,9 per cento), i redditi e proventi patrimoniali (-54,8 per cento) le poste correttive di spese correnti (- 4,3 per cento), mentre registrano incrementi le entrate relative a finanziamenti da parte dell'UE e di organismi internazionali (19,4 per cento) e quelle non classificabili (31,1 per cento).

Nel 2017 le entrate in conto capitale ammontano a 7.375.095 euro mostrando un aumento del 255,6 per cento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'aumento della voce "realizzo di valori mobiliari e riscossioni" (258,0 per cento). In particolare, la voce risulta influenzata dalla cessione della partecipazione in Eurodif per un controvalore di 6,2 milioni di euro.

6.1.2 Gestione delle uscite

Le seguenti tabelle espongono in dettaglio l'andamento delle uscite

Tabella 10 - Uscite finanziarie correnti

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Personale in servizio	147.054.718	146.231.932	142.374.980	-0,6	-2,6
Acquisto beni consumo e servizi	67.311.453	76.356.275	64.226.242	13,4	-15,9
Organi dell'Ente	314.201	172.443	445.400	-45,1	158,3
Trasferimenti passivi	5.337.957	3.720.745	3.696.788	-30,3	-0,6
Oneri finanziari e tributari	21.455.413	12.730.443	11.813.336	-40,7	-7,2
Poste corr. Entrate correnti	480.479	5.640.134	7.227.667	1073,9	28,2
Totale	241.954.220	244.851.972	229.784.413	1,2	-6,2

Fonte: dati conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

Tabella 11 - Uscite finanziarie in conto capitale

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Acq. opere imm. e tec.	13.681.288	10.218.362	12.107.044	-25,3	18,5
Partecipaz. e acq. val. mobil.	7.012.524	6.098.150	5.705.062	-13,0	-6,5
Totale	20.693.812	16.316.512	17.812.106	-21,2	9,2

Fonte: dati conto consuntivo 2016 - 2017 Enea

Nel 2016 il totale delle uscite correnti risulta pari ad euro 244.851.972, in aumento dell'1,2 per cento rispetto al 2015.

Le uscite in conto capitale registrano nel 2016 una diminuzione del 21,2 per cento rispetto all'esercizio precedente, a causa del decremento registratosi alla voce "acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche" (- 25,3 per cento) e alla voce "partecipazioni e acquisizioni valori immobiliari e concessione crediti" (- 13,0 per cento).

Nel 2017 il totale delle uscite correnti risulta pari ad euro 229.784.413, in diminuzione del 6,2 per cento rispetto al 2016.

Le uscite in conto capitale registrano nel 2017 un incremento del 9,2 per cento rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento registratosi alla voce "acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche" (18,5 per cento).

6.1.3 Contabilità speciali e partite di giro

Nelle contabilità speciali sono gestiti, principalmente, i contratti attivi con la Commissione Europea e i Ministeri nell'ambito dei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore; le partite di giro si riferiscono, invece, a partite erariali, partite in sospeso, trattenute a favore di terzi e somme pagate per conto terzi.

Tabella 12 - Contabilità speciali e partite di giro

Entrate	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Contabilità speciali	20.877.441	19.031.340	26.075.243	-8,8	37,0
Partite di giro	65.597.070	51.418.509	53.446.479	- 21,6	3,9
Totale	86.474.511	70.449.849	79.521.722	- 18,5	12,9
Uscite					
Contabilità speciali	20.877.441	19.031.340	26.075.243	- 8,8	37,0
Partite di giro	65.597.070	51.418.509	53.446.479	- 21,6	3,9
Totale	86.474.511	70.449.849	79.521.722	- 18,5	12,9

Fonte: conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

I dati complessivi registrano per l'esercizio 2016 una diminuzione pari al 18,5 per cento e per l'esercizio 2017 un incremento del 12,9 per cento.

6.1.4 Gestione dei residui

L'art. 80 del Regolamento per la gestione patrimoniale, economica finanziaria e contabile interna concernente la ricognizione dei residui attivi e passivi dell'Ente, prevede che per il loro riaccertamento e la dichiarazione di inesigibilità dei crediti si applichino le procedure previste dall'articolo 40 del DPR n. 97 del 2003.

La tabella che segue riporta i relativi valori per l'esercizio 2016.

Tabella 13 - Residui attivi e passivi al 31/12/2016

	Residui al 31/12/2015	Residui rimasti da riscuotere	Residui complessivi al 31/12/2016	Var.%
RESIDUI ATTIVI				
Trasferimenti da parte dello Stato	232.257.743	212.552.248	223.854.079	-3,6
Trasferimenti da parte delle Regioni	5.515.400	4.001.179	4.683.851	-15,1
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	83.254	58.050	58.050	-30,3
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	9.055.674	878.586	12.889.562	42,3
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	21.691.425	17.435.892	22.983.294	6
Redditi e proventi patrimoniali	430.418	186.694	699.230	62,5
Poste correttive e compensative di uscite correnti	6.746.385	3.888.587	5.307.950	-21,3
Entrate non classificabili in altre voci	4.502.418	3.335.652	4.225.867	-6,1
Entrate dall'Unione Europea e Organismi Internazionali	6.644.353	2.174.083	8.198.115	23,4
Totale parte corrente	286.927.071	244.510.972	282.899.998	-1,4
Entrate in c/capitale	145.555	145.463	145.463	-0,1
Partite di giro e contabilità. speciali	11.826.761	7.509.784	7.829.408	-33,8
TOTALE	298.899.387	252.166.219	290.874.869	-2,7
RESIDUI PASSIVI				
Spese correnti	163.879.555	127.743.971	169.436.679	3,4
Spese in c/capitale	10.633.712	4.290.792	9.815.345	-7,7
Totale parte corrente e c/capitale	174.513.268	132.034.762	179.252.023	2,7
Partite di giro e contabilità. speciali	16.059.054	6.713.373	15.333.191	-4,5
TOTALE	190.572.322	138.748.136	194.585.214	2,1
Differenza (residui attivi e residui passivi)	108.327.064	113.418.083	96.289.655	-11,1

Fonte: dati conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

Il totale dei residui attivi ad inizio esercizio 2016 è di euro 298.899.387 (euro 287.072.626 al netto delle partite di giro e contabilità speciali).

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 24 del 27 aprile 2017 è stato disposto di riaccertare in diminuzione i residui attivi risultanti al 31 dicembre 2015, per un ammontare pari ad euro 2.117.684.

Il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2016 riaccertati è di euro 296.781.703 (sia al lordo che al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale degli incassi sui residui attivi è stato di euro 44.615.484 (euro 40.298.507 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali), per cui il totale dei residui rimasti da riscuotere è di euro 252.166.219 (euro 244.656.435 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2016 è di euro 290.874.869 e di euro 283.045.461 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali.

Il totale dei residui passivi ad inizio esercizio 2016 è di euro 190.572.322 (euro 174.513.268 al netto delle partite di giro e contabilità speciali).

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 24 del 27 aprile 2017 è stato disposto di annullare i residui passivi risultanti al 31 dicembre 2015 per un ammontare di euro 4.043.168 in quanto residui riferiti ad impegni per i quali è stata riscontrata l'assenza dei presupposti per il relativo pagamento, per cui il totale dei residui passivi al 31 dicembre 2015 riaccertati è di euro 186.529.154 (sia al lordo che al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei pagamenti in conto residui è di euro 47.781.018, (di cui 38.435.337 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali), e il totale dei residui rimasti da pagare è di euro 138.748.136 (di cui 132.034.762 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2016 è di euro 194.585.214 e di euro 179.252.023 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'esercizio 2017.

Tabella 14 - Residui attivi e passivi al 31/12/2017

	Residui al 31/12/2016	Residui rimasti da riscuotere	Residui complessivi al 31/12/2017	Var. %
RESIDUI ATTIVI				
Trasferimenti da parte dello Stato	223.854.079	212.552.248	125.782.306	-43,8
Trasferimenti da parte delle Regioni	4.683.851	4.001.179	4.918.868	5,0
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	58.050	58.050	26.550	-54,3
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	12.889.562	878.586	14.300.651	11,0
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	22.983.294	17.435.892	18.741.162	-18,5
Redditi e proventi patrimoniali	699.230	186.694	327.561	-53,2
Poste correttive e compensative di uscite correnti	5.307.950	3.888.587	6.706.499	26,4
Entrate non classificabili in altre voci	4.225.867	3.335.652	5.030.359	19,0
Entrate dall'Unione Europea e Organismi Internazionali	8.198.115	2.174.083	7.705.224	-6,0
Totale parte corrente	282.899.998	244.510.972	183.539.181	-35,1
Entrate in c/capitale	145.463	145.463	145.463	0,0
Partite di giro e cont. speciali	7.829.408	7.509.784	7.703.796	-1,6
TOTALE	290.874.869	252.166.219	191.388.440	-34,2
RESIDUI PASSIVI				
Spese correnti	169.436.679	127.743.971	151.696.728	-10,5
Spese in c/capitale	9.815.345	4.290.792	10.911.994	11,2
Totale parte corrente e c/capitale	179.252.023	132.034.762	162.608.722	-9,3
Partite di giro e cont. speciali	15.333.191	6.713.373	13.702.938	-10,6
TOTALE	194.585.214	138.748.136	176.311.660	-9,4

Fonte: dati conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

Il totale dei residui attivi ad inizio esercizio 2017 è di euro 290.874.869 (euro 283.045.461 al netto delle partite di giro e contabilità speciali).

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 5 aprile 2018 è stato disposto di riaccertare in diminuzione i residui attivi risultanti al 31 dicembre 2016, per un ammontare pari ad euro 1.860.234.

Il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2016 riaccertati è di euro 289.014.634¹² (euro 281.238.828 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale degli incassi sui residui attivi è stato di euro 142.789.185 (euro 142.442.605 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali), per cui il totale dei residui rimasti da riscuotere è di euro 146.225.450 (euro 138.796.223 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2017 è di euro 191.388.440 (euro 183.684.644 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei residui passivi ad inizio esercizio 2017 è di euro 194.585.214 (euro 179.252.023 al netto delle partite di giro e contabilità speciali).

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 5 aprile 2018 è stato disposto di annullare i residui passivi risultanti al 31 dicembre 2016 per un ammontare di euro 7.416.239, in quanto residui riferiti ad impegni per i quali è stata riscontrata l'assenza dei presupposti per il relativo pagamento, per cui il totale dei residui passivi al 31 dicembre 2016 riaccertati è di euro 187.168.975 (sia al lordo che al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei pagamenti in conto residui è di euro 55.129.273, (di cui 48.670.735 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali), e il totale dei residui rimasti da pagare è di euro 132.039.702 (di cui 123.165.050 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2017 è di euro 176.311.660 e di euro 162.608.722 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali.

6.1.5 Gestione di cassa

La seguente tabella espone i dati complessivi delle entrate e delle spese con riferimento alla gestione di cassa.

¹² Il risultato significato registratosi è da ascrivere, principalmente, all'avvenuto incasso nell'esercizio di una quota pari a 100 milioni di euro, quale credito connesso a quote di contributo ordinario non pagate negli anni pregressi.

Tabella 15 - Gestione di cassa

Riscossioni	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Correnti	243.342.575	256.837.744	353.912.954	5,6	37,8
In conto capitale	1.798.325	2.073.773	7.375.095	15,3	255,6
Totale	245.140.900	258.911.517	361.288.048	5,6	39,5
Contabilità speciali	20.659.206	22.484.334	26.086.967	8,8	16,0
Partite di giro	65.507.036	51.962.868	53.506.764	-20,7	3,0
Totale	331.307.142	333.358.719	440.881.780	0,6	32,3
Pagamenti	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Correnti	229.680.086	235.382.827	240.647.711	2,5	2,2
In conto capitale	19.954.542	17.003.732	16.175.870	-14,8	-4,9
Totale	249.634.628	252.386.559	256.823.581	1,1	1,8
Contabilità speciali	19.658.630	19.617.759	27.827.115	-0,2	41,9
Partite di giro	65.475.625	51.557.953	53.324.861	-21,3	3,4
Totale	334.768.883	323.562.271	337.975.556	-3,4	4,5

Fonte: dati conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

Il totale delle riscossioni, per l'esercizio 2016, comprese le contabilità speciali e partite di giro è pari a 333.358.719 euro (331.307.142 euro nel 2015), mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 323.562.271 euro in diminuzione del 3,4 per cento rispetto al 2015, il saldo evidenzia una differenza positiva pari a 9.796.448 euro.

Il totale delle riscossioni, per l'esercizio 2017, comprese le contabilità speciali e partite di giro, registra un consistente incremento raggiungendo euro 440.881.780¹³, mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 337.975.556 euro in aumento del 4,5 per cento rispetto al 2016, il saldo evidenzia una differenza positiva pari a 102.906.224 euro.

¹³ Cfr. nota 12.

6.2 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Agenzia è evidenziata nelle tabelle che seguono:

Tabella 16 - Stato patrimoniale – Attività

ATTIVITA'	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	0	0	0	0,0	0,0
Totale(A)	0	0	0	0,0	0,0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) immobilizzazioni immateriali					
1) Costi di impianto e di ampliamento					
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti opere di ingegno	205	182	178	-11,2	2,2
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21	20	16	-4,8	20,0
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					
8) Manutenzioni straord. e migliorie su beni di terzi					
9) Altre		190.667	289.856	100,0	52,0
Totale	226	190.869	290.050	84355,3	52,0
II) immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati	23.019.664	23.019.664	191.626.928	0,0	732,5
2) Impianti e macchinari	474.671.275	476.355.893	411.930.184	0,4	-13,5
3) Attrezzature ind.li e comm.li	131.402.417	124.055.053	18.276.602	-5,6	-85,3
4) Automezzi e motomezzi	28.645	39.478	109.866	37,8	178,3
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	49.942.175	49.525.197	49.707.195	-0,8	0,4
Totale	679.064.176	672.995.285	671.650.776	-0,9	-0,2
III) immobilizzazioni finanziarie					
1) Partecipazioni					
a) imprese controllate	376.095	376.095	216.244	0,0	-42,5
b) imprese collegate	2.142.959	2.142.959	2.142.959	0,0	0,0
c) imprese controllanti					
d) altre imprese	6.600.280	6.610.280	973.468	0,2	-85,3
e) altri enti					
Versamenti in conto partecipazioni	29.309	29.309	72.843	0,0	148,5
2) Crediti					
d) verso altri					
Crediti per depositi INA	75.918.681	73.299.763	73.211.340	-3,5	-0,1
Crediti per depositi INA per previdenza	477.789	384.268	284.942	-19,6	-25,9
Prestiti al personale	2.707.875	2.548.489	2.330.201	-5,9	-8,6
Anticipazioni Eurodif per Coredif	818	818	0	0,0	-100,0
3) Altri titoli	6.898.262	6.385.214	6.039.003	-7,4	-5,4
4) Crediti finanziari diversi					
Totale	95.152.068	91.777.195	85.271.001	-3,6	-7,1
Totale immobilizzazioni (B)	774.216.470	764.963.349	757.211.827	-1,2	-1,0

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.575.095	2.374.735	2.237.250	-7,8	-5,8
Totale	2.575.095	2.374.735	2.237.250	-7,8	-5,8
II) Residui attivi					
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc...	22.256.119	23.811.160	19.195.896	7	-19,4
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	0	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	3.316.427	2.675.821	2.908.355	-19,3	8,7
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici					
a) Credito per il Contributo Ordinario dello Stato	168.441.646	168.441.646	68.441.646	0	-59,4
b.1) credito esigibile oltre l'esercizio	5.164.569	5.164.569	5.164.569	0	0
b.2) credito esigibile entro l'esercizio successivo	78.278	673.994	170.119	761	-74,8
c) Crediti per finanziamenti dai ministeri	58.573.251	49.573.871	52.005.972	-15,4	4,9
d) Cred.finanz.da enti istit centr ricerca istit.sperim	462.989	347.233	586.500	-25	68,9
e) Crediti per finanziamenti da altre Amm.ni	8.378.945	12.346.166	13.519.755	47,4	9,5
f) Crediti per finanziamenti da Amm.ni locali	5.797.321	4.918.541	5.120.290	-15,2	4,1
g) Crediti diversi	56.368	82.172	61.220	45,8	-25,5
5) Crediti verso altri					
a) Crediti per finanziamenti UE e resto del mondo	6.644.353	8.198.115	7.705.223	23,4	-6
b) Crediti per finanziamenti conto terzi	3.683.483	288.695	288.695	-92,2	0
c) Altri crediti	16.045.640	14.352.886	16.220.200	-10,6	13
Totale	298.899.389	290.874.869	191.388.440	-2,7	-34,2
III) Attività finanz.che non costituiscono imm.ni					
Totale	0	0	0	0	0
IV) Disponibilità liquide					
1) Depositi ban.e postali (Dep. c/o Tes.Pr.)	23.830.662	33.627.110	136.533.334	41,1	306,02
2) Assegni	0	0		0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0		0	0
Totale	23.830.662	33.627.110	136.533.334	41,1	306,0
Totale Attivo circolante (C)	325.305.144	326.876.714	330.159.024	0,5	1
D) RATEI E RISCONTI					
Totale	0	0	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	1.099.521.614	1.091.840.063	1.087.370.851	-0,7	-0,4

Fonte: dati conto consuntivo 2016 e 2017 Enea

Tabella 17 - Stato patrimoniale – Passività

PASSIVITA'	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Fondo di dotazione	811.093.915	817.326.641	691.359.488	0,8	-15,4
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	6.232.726	922.429	-8.982.005	-85,2	-1073,7
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	922.429	-8.982.005	17.588.952	-1073,7	295,8
Totale Patrimonio netto (A)	818.249.070	809.267.066	699.966.435	-1,1	-13,5
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
Totale contributi in conto capitale (B)	0	0	0	0,0	0,0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) Per tratt. di quiescenza e obbl. simili	881.200	787.612	505.643	-10,6	-35,8
2) Per imposte	0	0	0	0,0	0,0
3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0	137.596.473	0,0	-
4) per ripristino investimenti	0	0	0	0,0	0,0
Totale fondi per rischi ed oneri (C)	881.200	787.612	138.102.116	-10,6	17434,3
D) TRATT.TO FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	197.657.579	197.132.665	185.152.508	-0,3	-6,1
E) RESIDUI PASSIVI					
1) Obbligazioni					
2) Verso le banche					
3) Verso altri finanziatori					
4) Acconti					
5) Debiti verso fornitori	30.983.226	33.033.479	30.469.376	6,6	-7,8
6) Rappresentati da titoli di credito					
7) Verso imprese contr.te, coll.te e cont.nti	53.859	57.859	101.393	7,4	75,2
8) Debiti tributari	320.401	589.342	561.192	83,9	-4,8
9) Debiti V/ istituti previd.e sicurez.soc.le	880.231	2.970.330	2.420.542	237,5	-18,5
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute					
11) Debiti V/ Stato ed altri sogg.pubb.ci					
12) Debiti diversi					
a) debiti verso il personale	10.657.483	8.909.705	3.569.684	-16,4	-59,9
b) debiti verso creditori diversi	6.992.764	8.740.555	8.247.605	25,0	-5,6
c) debiti per trasferimenti e contributi	11.327.178	10.173.435	43.407	-10,2	-99,6
d) debiti per trasferimenti conto terzi	12.353.131	10.557.201	9.367.063	-14,5	-11,3
e) altri debiti	9.165.493	9.620.814	9.369.529	5,0	-2,6
Totale debiti (E)	82.733.765	84.652.720	64.149.791	2,3	-24,2
F) RATEI E RISCOINTI					
Totale Ratei e risconti (F)					
TOTAL PASSIVO + NETTO	1.099.521.614	1.091.840.063	1.087.370.851	-0,7	-0,4

Fonte: dati conto consuntivo 2016 e 2017 Enea

Tabella 18 - Stato patrimoniale - Conti d'ordine

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
Garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni ecc.):					
Terzi per fidejussioni rilasciate a loro favore	226.007	290.486	290.486	28,5	0,0
Beni di terzi presso l'Ente:					
Beni di terzi per contratti di ricerca	57.569	57.569	57.569	0,0	0,0
Depositi cauzionali di terzi	103.669	45.462	33.737	-56,2	-25,8
Beni P.N.R.A. presso ENEA	23.467.466	24.062.516	23.317.310	2,5	-3,1
Garanzie personali, dirette o indirette, ricevute sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni ecc.):					
Fidejussioni di terzi rilasciate a ns/favore	48.229.180	46.735.179	45.672.288	-3,1	-2,3
Altro:					
Accantonamento deposito finale rifiuti radioattivi	1.089.363	1.089.363	1.089.363	0,0	0,0
Totale	73.173.254	72.280.575	70.460.753	-1,2	-2,5

Fonte: dati conto consuntivo 2016 e 2017 Enea

Nel 2016 le immobilizzazioni materiali risultano pari a 672.995.285, in diminuzione dell'0,9 per cento rispetto al 2015 (euro 679.064.176), per effetto della perdita di valore delle apparecchiature e dei limitati investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 91.777.195 e risultano diminuite rispetto al 2015 di circa 3,4 milioni di euro per riduzione dei crediti verso INA (meno 2.618.918 euro rispetto al 2015).

I crediti risultano pari a 290.874.869 euro, in diminuzione del 2,7 per cento rispetto al 2015 (euro 298.899.389). Peraltro, hanno registrato un incremento i crediti per finanziamenti—da altre amministrazioni (più 47,4 per cento riferito alla Ricerca del Sistema Elettrico).

Tra le disponibilità liquide il conto depositi bancari e postali (deposito c/o Tesoreria provinciale) è pari ad euro 33.627.110.

Il totale dell'attivo circolante è pari ad euro 326.876.714 con un incremento dello 0,5 per cento rispetto al 2015 (euro 325.305.144).

Il totale dell'attivo al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 1.091.840.063.

Nel passivo dello stato patrimoniale risultano iscritti.

-fondo per trattamento di quiescenza e simili per euro 787.612;

-trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 197.132.665.

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 84.652.720.

Nel patrimonio netto è iscritto il disavanzo economico d'esercizio risultante dal conto economico, pari ad euro 8.982.005. Il patrimonio netto ammonta, quindi, ad euro 809.267.066 con un decremento dell'1,1 per cento rispetto al valore di euro 818.249.070 del 2015.

Nel 2017 le immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 671.650.776, in diminuzione dello 0,2 per cento rispetto al 2016 (euro 672.995.285).

Con delibera n. 13 del Presidente del 7 dicembre 2017 (ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 99 del 20 dicembre 2017) l'Agenzia ha avviato il Piano straordinario di ricognizione degli immobili e degli impianti di ricerca di proprietà. I risultati del Piano sono stati approvati con delibera n. 36 del 12 aprile 2018 e successivamente integrati e approvati con delibera n. 38 dell'11 maggio 2018.

In particolare, tale ricognizione ha comportato: l'istituzione di un fondo ammortamento per i beni immobili (impianti e macchinari), per i quali in passato l'Agenzia non ha mai proceduto al relativo ammortamento; l'individuazione di beni immobili (impianti e macchinari) interamente ammortizzati e di quelli da radiare; l'individuazione di fabbricati per i quali l'Agenzia non ha ritenuto di procedere ad una rideterminazione del valore iscritto in bilancio considerate le operazioni di manutenzione e riqualificazione effettuate in passato.

Quanto sopra ha comportato un valore netto delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 534.054.303 derivante dalla differenza tra il valore dei beni materiali iscritti nell'attivo pari ad euro 671.650.776 e il valore del fondo posto a rettifica pari ad euro 137.596.473, con una perdita di valore rispetto al 2016 per un importo pari ad euro 138.940.982.

La perdita generata dalla ricognizione delle immobilizzazioni patrimoniali è stata portata in diretta diminuzione del patrimonio netto secondo quanto previsto dal principio contabile n. 29 punti dal n. 44 al n. 48, dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 85.271.001 e risultano diminuite rispetto al 2016 di circa 6,5 milioni di euro.

Tale diminuzione è da imputare principalmente alla cessione dell'intera quota azionaria in Eurodif per un valore definito contrattualmente pari ad euro 6.200.000. La partecipazione in Eurodif era

iscritta in bilancio al costo di acquisto pari ad euro 5.639.390 generando, la cessione, una plusvalenza da alienazione pari ad euro 560.610.

I crediti, risultano pari a euro 191.388.440, in diminuzione del 34,2 per cento rispetto al 2016 (euro 290.874.869). In particolare, il decremento è riferito al parziale incasso (euro 100.000.000) del credito derivante dalla mancata erogazione del Contributo Ordinario dello Stato per gli esercizi che vanno dagli anni novanta all'inizio del 2000.

Tra le disponibilità liquide il conto depositi bancari e postali (deposito c/o Tesoreria provinciale) è pari ad euro 136.533.334.

Il totale dell'attivo circolante è pari ad euro 330.159.024, con un incremento dell'1,0 per cento rispetto al 2016 (euro 326.876.714).

Il totale dell'attivo al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 1.087.370.851.

Nel passivo dello Stato patrimoniale risultano iscritti:

-fondo per trattamento di quiescenza e simili per euro 505.643;

-trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 185.152.508.

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 64.149.791 e rileva un decremento del 24, 2 per cento rispetto al 2016.

Nel patrimonio netto è iscritto l'avanzo economico d'esercizio risultante dal conto economico, pari ad euro 17.588.952. Nonostante ciò, il patrimonio netto ammonta ad euro 699.966.435, con un decremento del 13,5 per cento rispetto al valore di euro 809.267.066 del 2016, per le perdite dei precedenti esercizi.

6.3 Conto economico

Le tabelle che seguono espongono i dati relativi ai conti economici relativi agli esercizi 2016 e 2017:

Tabella 19 - Conto economico - Valore della produzione

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
A) Valore della Produzione					
1) Proventi e corrispettivi produzione prestazioni e/o servizi:					
a) Proventi derivanti dalla vendita di beni	2.078.200	2.418.033	-	16,4	-100,0
b) Proventi derivanti da cessione di conoscenze e brevetti	269.174	204.797	225.861	-23,9	10,3
c) Proventi deriv. da prest. servizi tecnici e attività di ricerca	14.246.744	9.744.741	7.701.733	-31,6	-21,0
Totale	16.594.118	12.367.571	7.927.595	-25,5	-35,9
2) Variaz.rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilav. e finiti	0	0	0		
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0		
5) Altri ricavi proventi, con separata indicaz.contributi comp.esercizio:					
a) Contributo Ordinario dello Stato	144.754.828	143.285.077	143.525.062	-0,6	-0,2
b) Finanziamenti dal FOE per l'attuazione del P.N.R.A.(logistica)	17.660.000	16.000.000	17.357.000	-9,4	8,5
c) Finanziamenti da altre Amministrazioni Centrali	52.434.846	48.459.531	54.104.527	-7,6	11,7
d) Finanziamenti da Amministrazioni Locali	2.006.755	1.529.387	2.057.359	-23,8	34,5
e) Finanziamenti da Enti di Previdenza	13.654	40.110	0	193,8	-100,0
f) Finanziamenti dall'UE e dal resto del mondo	15.349.407	14.361.389	17.151.380	-6,4	19,4
g) Finanziamenti da imprese e istituzioni sociali private	1.393.937	801.900	1.175.535	-42,5	46,6
h) Affitti di immobili	857.499	1.406.422	963.564	64,0	-31,5
i) Altre entrate	12.192.367	10.099.137	9.317.868	-17,2	-7,7
Totale 5)	246.663.293	236.522.952	245.652.295	-4,1	3,9
TOTALE Valore della Produzione(A)	263.257.411	248.890.523	253.579.890	-5,46	1,8

Fonte: dati conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

Tabella 20 - Conto economico - Costi della produzione

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
6) Per materie prime, suss., cons. e merci	14.658.473	16.911.080	10.417.680	15,37	-38,4
7) Per servizi	46.208.482	46.038.332	44.654.578	-0,4	-3,0
8) Per godimento beni di terzi	11.565.095	12.099.043	8.826.338	4,6	-27,1
9) Per il personale					
a) Salari e stipendi	110.894.820	112.840.735	109.697.082	1,8	-2,8
b) Oneri sociali	27.365.720	30.236.536	27.645.235	10,5	-8,6
c) Trattamento di fine rapporto	6.671.054	7.819.008	7.995.980	17,2	2,3
d) Trattamento di quiescenza e simili	73.980	75.048	99.786	1,4	33,0
e) Altri costi	3.110.453	1.839.428	3.342.487	-40,9	81,7
Totale 9)	148.116.027	152.810.756	148.780.570	3,2	-2,6
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamento delle immob.ni imm.li	0	32.115	113.127	-	-252,3
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.291.580	14.205.279	19.371.438	-26,4	36,4
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	-	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante					
e) e delle disponibilità liquide	0	0	0	-	
Totale 10)	19.291.580	14.237.394	19.484.564	-26,2	36,9
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	34.998	200.360	137.485	472,5	-31,4
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,0	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0	0	0	0,0	
14) Oneri diversi di gestione	19.249.101	10.826.011	11.705.227	-43,8	8,1
TOTALE COSTI	259.123.755	253.122.976	244.006.443	-2,3	-3,6
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.133.656	-4.232.453	9.573.447	-202,4	326,2

Fonte: dati conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

Tabella 21 - Conto economico- Proventi /oneri finanziari -rettifiche- proventi/oneri straordinari

	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. % 2017/2016
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	254.015	181.447	240.000	-28,6	32,3
16) Altri proventi finanziari	2.785.849	4.441.884	1.520.107	59,4	-65,8
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.668.803	4.354.270	1.397.902	63,2	-67,9
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	106.619	32.810	48.435	-69,2	47,6
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0,0	0,0
d) proventi diversi dai precedenti	10.427	54.804	73.770	425,6	34,6
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	12.551	22.739	100,0	81,2
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0	0,0	0,0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	3.039.864	4.610.780	1.737.368	51,7	-62,3
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINAN.					
18) Rivalutazioni:	0	0	0	0,0	0,0
19) Svalutazioni:	1.465.999	0	27.273	-100,0	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	-1.465.999	0	-27.273	-100,0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5	74.974	48.524	54.306.659	-35,3	111817,1
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n° 14	3.811.670	2.055.916	44.603.523	-46,1	2069,5
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	8.580.330	4.043.168	7.416.239	-52,9	83,4
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo deriv. dalla gestione dei residui	716.014	2.117.684	1.860.235	195,8	-12,2
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	4.127.621	-81.908	15.259.140	-102,0	18529,6
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	9.835.142	296.420	26.542.682	-97,0	8854,4
Imposte dell'esercizio	8.912.713	9.278.425	8.953.730	4,1	-3,5
Avanzo/Disavanzo	922.429	-8.982.005	17.588.952	-1073,7	295,8

Fonte: dati conto consuntivo 2016 – 2017 Enea

Il valore della produzione, esercizio 2016, ammonta ad euro 248.890.523, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 14.366.888. Tale decremento è da ricondurre ad una riduzione dei proventi derivanti da prestazioni di servizi tecnici e attività di ricerca (- 31,6 per cento) e ai minori ricavi registrati alla voce altri ricavi e proventi (- 4,1 per cento), con riferimento, in particolare, alle sottovoci finanziamenti da altre Amministrazioni centrali (- 7,6 per cento) e finanziamenti da Amministrazioni comunali (- 23,8 per cento).

I costi della produzione, esercizio 2016, pari a euro 253.122.976 sono in diminuzione del 2,3 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 259.123.755). Tale decremento è dovuto a minori ammortamenti per euro 5.054.186 e a minori oneri diversi di gestione per euro 8.423.090.

Il saldo tra valore e costo della produzione rileva una differenza negativa pari ad euro 4.232.453 con un decremento di euro 8.366.109 rispetto al 2015, determinato da una diminuzione del valore della produzione del 5,4, per cento compensata da una corrispondente diminuzione dei costi di produzione del 2,3 per cento.

Conseguentemente, il conto economico 2016 presenta un disavanzo pari a 8,9 milioni di euro, dovuto principalmente alla riduzione dei ricavi provenienti dai programmi di ricerca istituzionali, dalla riduzione delle vendite e delle prestazioni di servizio e da un aumento dei costi per consumi di materie prime e servizi esterni, nonché da maggiori costi di personale.

Il valore della produzione, esercizio 2017, ammonta ad euro 253.579.890, in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.689.367. Tale incremento è da ricondurre ad un aumento dei finanziamenti per l'attuazione del P.N.R.A. - logistica - (8,5 per cento), dei finanziamenti da altre amministrazioni centrali (11,7 per cento), dei finanziamenti da amministrazioni locali (34,5 per cento), dei finanziamenti dall'UE e dal resto del Mondo (19,4 per cento) e dei finanziamenti da imprese e istituzioni sociali private (46,6 per cento).

I costi della produzione, esercizio 2017, pari a euro 244.006.443, registrano una diminuzione del 3,6 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 253.122.976). Tale decremento è dovuto a minori costi per materie prime, sussidiarie per euro 6.493.400, per servizi per euro 1.383.754, per godimento beni dei terzi per euro 3.272.705 e a minori costi per il personale per euro 4.030.186.

Il saldo tra valore e costo della produzione rileva una differenza positiva pari ad euro 9.573.447 con un incremento di euro 13.805.900 rispetto al 2016 determinato da un aumento del valore della produzione dell'1,8 per cento e da una diminuzione dei costi di produzione del 3,6 per cento.

Ne consegue che il conto economico 2017 presenta un avanzo pari a 17,6 milioni di euro dovuto principalmente alla cessione della partecipazione in Eurodif e alla riduzione delle spese per l'esecuzione dei programmi di attività tecnico-scientifica.

6.4 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa è rappresentata nella tabella che segue:

Tabella 22 - Situazione amministrativa

	2015		2016		2017	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		27.292.402	28.830.662			33.627.110
Riscossioni						
- in c/competenza	304.879.254		288.743.234		298.092.595	
- in c/residui	26.427.887		44.615.484		142.789.185	
		331.307.141		333.358.719		440.881.780
Pagamenti						
- in c/competenza	293.445.941		275.781.254		282.846.283	
- in c/residui	41.322.941		47.781.018		55.129.273	
		334.768.882		323.562.271		337.975.556
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		23.830.662		33.627.110		136.533.334
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	249.975.847		252.166.219		146.225.449	
- dell'esercizio	48.923.540		38.708.650		45.162.991	
		298.899.387		290.874.869		191.388.440
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	134.895.721		138.748.136		132.039.702	
- dell'esercizio	55.676.602		55.837.079		44.271.958	
		190.572.323		194.585.214		176.311.660
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		132.157.726		129.916.764		151.610.114

	2015		2016		2017	
Parte vincolata						
- Fondi per incentivazione al personale	7.134.466		6.800.327		8.387.562	
		7.134.466		6.800.327		8.387.562
Avanzo al netto della parte vincolata		125.023.260		123.116.438		143.222.552

Fonte: dati conto consuntivo 2016 - Enea

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 è di euro 129.916.764, a fronte di un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 di euro 132.157.726. La consistenza dei residui attivi risulta, invece, pari ad euro 290.874.869, mentre quella dei residui passivi pari ad euro 194.585.214.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 è di euro 151.610.114, a fronte di un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 di euro 129.916.764. La consistenza dei residui attivi risulta, invece, pari ad euro 191.388.440 mentre quella dei residui passivi pari ad euro 176.311.660.

6.5 Partecipazioni

L'ENEA detiene, al 31 dicembre 2017, partecipazioni in numerosi organismi:

- 4 società per azioni: Nucleco, Polo Tecnologico Romano, Siet e Sotacarbo;
- 1 società consortile per azioni: Aster;
- 16 società consortili a responsabilità limitata: Biosistema (in liquidazione), Campec (in liquidazione), Laserinn (in procedura concorsuale), Certa (in liquidazione), Certimac, Dintec, Ditne, Dltm, Dta, Icas, Imast, Isnova, Dac, Roma Ricerche, Sps e M2Q;
- 1 società a responsabilità limitata: FN;
- 10 Consorzi: Calef, Cetma, Civita (in liquidazione), Impat, In.BIO, Procomp, RFX, Train, Tre e TeRN.

E' presente, inoltre, fino all'ottobre 2017, data di alienazione, una partecipazione nella società francese Eurodif s.a. il cui scopo è la produzione di uranio arricchito.

Il sistema delle partecipazioni è stato oggetto negli ultimi anni di un processo di razionalizzazione, in linea con gli obiettivi dell'Agenzia e con le necessità del tessuto imprenditoriale, processo questo, peraltro, oggi cogente in applicazione del d.lgs. n. 175 del 2016.

Con delibera n. 85 del 22 settembre 2017 il Consiglio di amministrazione dell'ENEA ha approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 24 del citato d.lgs. n. 175 del 2016.

Con detto provvedimento sono stati previsti: l'aggregazione, in sede di piano regionale, in una società cooperativa a responsabilità limitata, della Aster S.C.p.A. con altra società (Ervet S.p.A.); il mantenimento delle società Nucleco S.p.A., Sibet S.p.A. e Sotacarbo S.p.A.; la nomina di un amministratore unico relativamente alle società Certmac S.C.r.l., Dac S.C.r.l., Dta S.C.r.l., Ditne S.C.r.l., Dltm S.C.r.l., Imast S.C.r.l. e Smart Power System S.C.r.l.; la riduzione della quota di partecipazione al di sotto del 10 per cento relativamente alla Dintec S.C.r.l.; la messa in liquidazione della Fn S.r.l.; la trasformazione di Icas S.C.r.l. e la cessione della quota di controllo e, con riferimento alla Isnova S.C.r.l., la riduzione della quota di partecipazione, il rinnovamento della compagine societaria e l'accorpamento con realtà societarie simili per strategia e oggetto sociale.

Per i consorzi e le società a partecipazione ENEA, l'Agenzia ha provveduto, inoltre, alla modifica degli statuti e al rinnovo degli organismi di amministrazione e controllo, anche al fine di rispondere ad una esigenza di maggior flessibilità ed operatività degli organi sociali, nonché di contenimento dei relativi costi.

Le partecipazioni possedute in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono riportate in dettaglio nelle tabelle seguenti:

Tabella 23 - Imprese controllate Conto consuntivo 2016

Denominazione	Quota	Capitale Sociale/ Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio
Consorzio Cetma *	51%	258.228	8.046.000	268.850	0	131.697
Fabbricazioni Nucleari *	100,00%	10.000	29.826	19.826	0	10.000
Isnova S.C.r.l. *	50,98%	58.565	62.337	0	1.248	29.851
Consorzio Train	55,37%	119.873	1.179.704	0	0	33.053
Consorzio Procomp	59,67%	52.679	80.804	0	10.242	15.494
Icas * (1)	52,00%	50.000	300.000	0	0	156.000
Totale						376.095

Fonte: dati conto consuntivo 2016 Enea

* Bilanci al 31/12/2015

(1) Rimborsata quota parte del capitale sociale ma non rilevata contabilmente nel 2016

Tabella 24 - Imprese controllate Conto consuntivo 2017

Denominazione	Quota	Capitale Sociale/ Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio
Consorzio Cetma *	51%	258.228	8.180.250	135.427	0	131.697
Fabbricazioni Nucleari *	100,00%	10.000	32.163	2.337	0	10.000
Consorzio Train	55,37%	119.873	1.179.704	0	0	33.053
Consorzio Procomp	59,67%	52.679	65.208	0	15.596	15.494
Icas * (1)	52,00%	50.000	300.000	0	0	26.000
Totale						216.244

Fonte: dati conto consuntivo 2017 Enea

* Bilanci al 31/12/2016

(1) Rimborsata quota parte del capitale sociale

A seguito di riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale ripianamento anche attraverso la riduzione del capitale sociale, la partecipazione dell'ENEA in Isnova è scesa dal 50,98 per cento al 25,79 per cento, passando dalla classe “partecipazione in imprese controllate” a “partecipazione in altre imprese”.

Tabella 25 - Imprese collegate Conto consuntivo 2016

Denominazione	Quota	Capitale Sociale/ Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio
Campec (<i>in liquid.</i>) *	24,04%	390.000	715.548	278.121	0	76.568
Siet S.p.a.*	44,15%	697.820	840.620	80.166	0	308.062
Consorzio Calef*	32,17%	100.562	5.876.543	6.212	0	15.494
Consorzio Civita (<i>in liquid.</i>) **	25,00%	156.000	-16.362	0	8.422	27.274
Consorzio Impat (<i>in liquidazione</i>) *	50,00%	100.000	97.386	0	650	50.000
Consorzio Rfx	27,02%	192.400	3.019.962	1.842.890	0	51.646
Consorzio Tre*	30,00%	80.071	308.576	0	0	15.493
Nucleco S.p.a.*	40,00%	3.000.000	9.361.930	2.852.347	0	206.400
Dintec* S.C.r.l	37,96%	551.473	1.054.553	11.104	0	202.451
Sotacarbo*	50,00%	2.322.000	2.942.217	0	484.967	1.161.571
Consorzio In.Bio	49,50%	13.250	13.250	0	0	4.000
Certimac S.C.r.l.*	28,57%	84.000	87.989	3.324	0	24.000
Totale						2.142.959

Fonte: dati conto consuntivo 2016 Enea; *Bilanci al 31/12/2015; ** Bilanci 2014 e 2015 non approvati

Tabella 26 - Imprese collegate Conto consuntivo 2017

Denominazione	Quota	Capitale Sociale/ Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio
Campec (<i>in liquid.</i>) *	24,04%	390.000	502.572	0	212.976	76.568
Siet S.p.a.*	44,15%	697.820	785.998	0	54.620	308.062
Consorzio CAalef (1)	31,25%	103.528	857.663	230.856	0	15.494
Consorzio Civita (<i>in liquid.</i>)*(2)	25,00%	156.000	-68.481	0	48.804	27.274
Consorzio Impat (<i>in liquidazione</i>)(3)	50,00%	100.000	88.900	0	2.929	50.000
Consorzio Rfx	27,02%	192.400	2.570.930	0	449.035	51.646
Consorzio Tre*	30,00%	80.071	290.452	0	0	15.493
Nucleco S.p.a.*	40,00%	3.000.000	12.134.001	2.838.049	0	206.400
Dintec* S.C.r.l	37,96%	551.473	1.058.780	7.134	0	202.451
Sotacarbo*	50,00%	2.322.000	3.074.948	0	144.745	1.161.571
Consorzio In.Bio*	49,50%	13.250	13.250	0	0	4.000
Certimac S.C.r.l.*	28,57%	84.000	93.561	5.572	0	24.000
Totale						2.142.959

Fonte: dati 2017 Enea

(*) Bilanci al 31/12/2016.

1) Situazione aggiornata a seguito dell'ingresso di un nuovo consorziato con aumento fondo consortile; (2) Bilancio finale di liquidazione chiuso il 15/10/2017; (3) Nell'Assemblea dell'8 febbraio 2018 approvato il Bilancio finale di liquidazione all'8 febbraio 2018.

Tabella 27 - Altre Imprese Conto consuntivo 2016

Denominazione	Quota	Capitale	Patrimoni o Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio
Aster *	8,87%	740.000	790.306	3.303	0	65.000
Associazione Consorhium GARR**	25,00%	500.000			0	125.000
Roma Ricerche S.C.r.l. (in fallimento)	11,11%	185.925	116.258	0	18.045	30.987
Società Estera Eurodif *	8,125%	152.500.000	72.919.000	0	20.684.000	5.639.390
Pastis ex Cnrsm (in liquidazione) ***						35.400
Polo tecnologico industriale romano S.p.a.*	0,006%	85.955.519	78.926.340	0	548.154	5.084
Laserinn S.C.r.l. *(in liquidazione)	9,45%	217.000	-302.225	0	693.312	6.921
Programma Jet						225.692
Pisa Ricerche S.C.r.l. (in fallimento) ***	8,33%		0	0	0	74.827
Biosistema S.C.r.l. (in liquidazione) ****	11,74%	471.094	519.928	0	238.400	55.292
Certa S.C.r.l. ****	4,90%	100.000	475.875	0	357.299	100.000
Ditne* S.C.r.l.	12,88%	383.812	417.708	0	388.435	30.000
Imast* S.C.r.l.	15,47%	689.000	1.001.114	65.615	0	105.000
Dta Distretto tecnologico aerospaziale S.C.r.l.*	10,50%	150.000	737.360	25.887	0	15.750
Consorzio Tern	6,75%	20.000	39.838	3.621	0	1.349
Dltm. Distretto ligure per le tecnologie marine S.C.r.l.*	5,26%	1.140.000	1.050.345	0	15.550	60.000
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania - Dac S.C.r.l. *	2,03%	737.500	492.500	0	0	10.000
Sps S.C.r.l. Smart power system Distretto alta tecnologia Campania *	6,18%	58.031	63.032	0	0	3.588
Atena S.C.r.l. Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente***	3,00%					6.000
Portici Innovazione S.C.r.l.-***						5.000
M2Q S.C.r.l.						10.000
Totale						6.610.280

Fonte: dati 2016 Enea

* Bilanci al 31/12/2015; **Bilancio consolidato al 31/12/2015. L'importo pari a euro 500.000 è riferito al solo Fondo sociale del Consortium GARR, assegnato ai soci in sede di costituzione dell'associazione; ***Bilanci non disponibili; ****Vengono riportati i dati di Bilancio 2014, in quanto il Bilancio 2015 non è stato approvato dall'Assemblea per mancanza del numero legale.

Tabella 28 - Altre imprese Conto consuntivo 2017

Denominazione	Quota	Capitale	Patrimonio Netto	Utile d'esercizi	Perdita d'esercizi	Valore in
Aster *	8,87%	740.000	788.360	27.955	0	65.000
Isnova S.C.r.l. * (1)	25,79%	10.000	64.139	1.801	0	2.578
Associazione Consortium GARR**	25,00%	500.000	33.852.766	540.010	0	125.000
Roma Ricerche S.C.r.l. (in fallimento) (2)	11,11%	185.925	116.258	0	18.045	30.987
Pastis ex Cnrs (in liquidazione)						35.400
Polo tecnologico industriale romano S.p.a.*	0,006%	85.955.519	78.888.151	2.496	0	5.084
Laserinn S.C.r.l. *(in liquidazione) (3)	9,45%					6.921
Programma Jet						225.692
Pisa Ricerche S.C.r.l. (in fallimento) (4)	8,33%					74.827
Biosistema S.C.r.l. (in liquidazione) (5)	11,74%	471.094	519.928	0	238.400	55.292
Certa S.C.r.l. (in liquidazione) (6)	4,90%	100.000	177.521	0	67.354	100.000
Ditne* S.C.r.l.	12,88%	383.812	432.235	1.864	0	30.000
Imast* S.C.r.l.	15,47%	689.000	1.056.349	55.235	0	105.000
Dta Distretto tecnologico aerospaziale S.C.r.l.*	10,50%	150.000	1.082.491	241.460	0	15.750
Consorzio Tern	6,75%	20.000	39.838	477	0	1.349
Dltm. Distretto Ligure per le Tecnologie Marine S.C.r.l.*(7)	5,26%	1.140.000	1.070.801	20.456	0	60.000
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania - Dac S.C.r.l.*	1,36%	737.500	737.500	0	0	10.000
Sps. S.C.r.l. Smart power system Distretto alta tecnologia Campania * (8)	7,51%	58.031	63.032	0	0	3.588
Atena S.C.r.l. Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente*	3,00%	126.000	182.395	0	11.751	6.000
Portici Innovazione S.C.r.l.						5.000
M2Q S.C.r.l.(9)						10.000
Totale						973.468

Fonte: dati conto consuntivo 2017 Enea

(*) Bilanci al 31/12/2016.

(**) Bilancio consolidato al 31/12/2016. L'importo pari a euro 500.000 è riferito al solo Fondo sociale del Consortium GARR, assegnato ai soci fondatori in sede di costituzione dell'associazione.

(1) Situazione aggiornata a novembre 2017. L'assemblea del 15/11/2017 ha deliberato il ripianamento delle perdite mediante utilizzo di parte della riserva "utile d'esercizio" e riduzione del capitale sociale con aumento dello stesso ad euro 10.000; (2) Il tribunale di Roma, in data 21/02/2017 ha dichiarato il fallimento della società; (3) Con sentenza n. 61/2017 del 24/4/2017 il Tribunale di Bari - Sez. Fallimentare ha dichiarato il fallimento della società; (4) Con sentenza n. 76 del 2012 del tribunale Civile e penale di Pisa, è stato dichiarato il fallimento del Consorzio Pisa Ricerche S.C.r.l.; (5) Sono riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato - Bilancio 2014; (6) La società è stata posta in liquidazione nel corso dell'Assemblea del 27 giugno 2017; (7) Situazione aggiornata a seguito del recesso di alcuni soci; (8) Situazione aggiornata a seguito del recesso di un socio con conseguente accrescimento proporzionale delle quote degli altri soci; (9) La partecipazione alla società M2Q S.C.r.l. è stata approvata dal Cda Enea nella riunione del 13/10/2016, con delibera n. 55/2016 CA tramite la sottoscrizione di una quota pari a 10.000 euro dell'aumento di capitale deliberato dalla società per l'ingresso.

Di seguito i principali eventi registrati nella gestione 2016 e 2017 delle partecipate ENEA:

-Atena S.C.r.l.

Il Ministero dello sviluppo economico ha approvato la partecipazione dell'ENEA alla società "Atena S.C.r.l. - Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente" in data 17 dicembre 2015.

In data 27 dicembre 2016 è stata versata la quota relativa alla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dalla società per l'ingresso di ENEA ed altri *partner* con scadenza 31 dicembre 2016.

-Portici Innovazione S.C.r.l.

La disposizione commissariale n. 515/2015/COM ha approvato la partecipazione dell'ENEA alla "Società Consortile a responsabilità limitata "Portici Innovazione S.C.A.R.L.", tramite la sottoscrizione di una quota pari a 5.000 euro, corrispondente ad 1/6 del capitale sociale.

Ad oggi il Ministero dello sviluppo economico non ha dato la prevista autorizzazione. La quota è stata iscritta in "Altre imprese".

-Dac S.C.r.l.

L'Assemblea straordinaria del 14 aprile 2016 ha deliberato un aumento del capitale sociale da 492.500 euro a 737.500 euro per l'ingresso di nuovi soci determinando una variazione della percentuale di partecipazione ENEA alla società consortile da 2,03 per cento a 1,36 per cento, ad invarianza della quota di partecipazione.

-Sps - Smart power system S.C.r.l.

L'Assemblea straordinaria del 16 settembre 2016 ha deliberato un aumento del capitale sociale da 56.591 euro a 58.031 euro per l'ingresso di nuovi soci determinando una variazione della percentuale di partecipazione ENEA alla società consortile dal 6,34 per cento al 6,18 per cento, ad invarianza della quota di partecipazione.

Nel 2017, a seguito dell'esclusione di alcuni soci, le altre quote sociali hanno avuto un accrescimento proporzionale modificando la partecipazione percentuale ad invarianza della quota detenuta. La quota dell'Agenzia è passata dal 6,18 per cento al 7,51 per cento.

-Consorzio Calef

Il recesso di un consorziato ha determinato un accrescimento proporzionale delle quote dei consorziati. La percentuale di partecipazione dell'ENEA è passata dal 31,28 per cento al 32,17 per cento mantenendo il valore della quota al costo di acquisto della partecipazione.

Nel 2017 l'ingresso di un nuovo socio ha comportato un incremento del fondo consortile da euro 100.562 ad euro 103.528 determinando un incremento del valore nominale della quota di partecipazione ENEA. Nello Stato patrimoniale è riportato il costo di acquisto.

-Consorzio Roma Ricerche S.C.r.l.

A seguito dell'istanza di fallimento presentata dal liquidatore della società, il Tribunale di Roma, in data 21 febbraio 2017, ha dichiarato il fallimento del Consorzio Roma Ricerche.

-Isnova S.C.r.l.

A seguito di una perdita d'esercizio rilevata nella situazione patrimoniale ed economica della società aggiornata al 31 ottobre 2017 superiore al capitale sociale, l'Assemblea straordinaria dei soci in data 15 novembre 2017 ne ha deliberato il ripianamento attraverso: l'utilizzo dell'intera posta "utile d'esercizio"; mediante riduzione del capitale sociale e aumento dello stesso con emissione di nuove partecipazioni sociali. A seguito di tale operazione la partecipazione di ENEA in Isnova è passata dal 50,98% al 25,79%.

-Icas S.c.r.l.

L'Assemblea dei soci ha deliberato la riduzione del capitale da 300.000 euro a 50.000 euro con contestuale rimborso delle quote ai soci. L'ENEA, a seguito di tale operazione, ha ottenuto il rimborso parziale della quota per un importo pari a 130.000 euro.

-Laserinn S.C.r.l.

In data 4 agosto 2016 la società è stata posta in liquidazione volontaria, con decorrenza dal 29 settembre 2016. Con sentenza n.61/2017 del 24 aprile 2017 il Tribunale di Bari – Sez. fallimentare ha dichiarato il fallimento della Laserinn.

-Eurodif s.a.

Con delibera n. 79 del 21 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente a concludere la trattativa concernente la cessione dell'intera quota azionaria detenuta dall'Agenzia alla società Arwva NC per un valore definito contrattualmente pari ad euro 6.200.000. Il prezzo di vendita delle quote azionarie è risultato superiore al costo di acquisto pari ad euro 5.639.390, generando una plusvalenza pari ad euro 560.610.

Nella tabella sotto esposta sono riportati invece i dati di bilancio 2016 e 2017.

Tabella 29 - Conti patrimoniali al 31/12/2016 - desunti dai bilanci societari

PARTECIPATE ENEA	Partecipazioni	Crediti Commerciali Crediti V/clienti e V/consorzati	di cui verso ENEA	Crediti per finanziamenti (inclusi crediti vs	Debiti per finanziamenti o aumenti di capitale	Debiti Comm.li Deb. V/Fornit. e Deb. V/Consorz. ti	di cui verso ENEA	Crediti tributari
Società per Azioni								
Aster S.C.p.A.	5.000	705.376	0	1.060.410	112.000	1.032.785	0	437.844
Nucleco S.p.A.	0	14.682.729	1.692.280	0	0	9.446.233	3.415.991	344.625
Polo Tecnologico S.p.A.	339.516	2.965.693	0	0	14.929.803	1.720.387	0	59.469
Siet S.p.A.	100	534.727	0	0	890.877	310.688	17.350	56.801
Sotacarbo S.p.A.	0	0	0	0	1.515.021	774.920	0	550.804
Società Consortili a r.l.								
Biosistema S.C.r.l.	Bilancio 2016 non approvato. La società è stata posta in liquidazione nell'Assemblea del 10/12/2015							
Campec S.C.r.l. (in liquid.ne)	0	1.278.152	0	0	63	33.538	0	26.957
Certa S.C.r.l.	16.523	90.238	0	0	0	52.009	0	393
Crtimac S.C.a.r.l.	211	328.902	0	0	243.750	145.814	0	0
Dac S.C.r.l.	11.000	1.218.873	0	551.131	700.000	99.989	0	18.755
Dta S.C.r.l.	1.000	815.529	29.360	193.427	0	59.415	0	65.158
Dintec S.C.r.l.	10.682	1.336.416	288.429 (3)	0	1.243	317.368	0	20.765
Ditne S.C.r.l.	0	931.070	14.925	0	0	507.012	0	7.107
Dltm S.C.r.l.	0	2.011.079	0	3.002.010	335.930	1.124.935	0	404.740
Fn S.r.l.	142.325	12.365	33	0	170.373	207.322	9.667	14.876
Icas S.C.r.l.	0	11.188.513	0	0	0	19.950.120	0	540.502
Imast S.C.r.l.	0	54.159	0	4.133.424	1.528.998	358.062	0	573.924
Isnova S.C.r.l.	0	136.341	51.870	0	0	67.921	14.880	11.367
L.aserinn S.C.r.l. (1)								
Roma Ricerche S.C.r.l. (2)								
Smart Power System S.C.r.l.	0	192.405	0	292.410	148.069	202.684	0	241
Consorzi								
Calef	12.500	901.970	95.977	4.347.920	336.157	4.413.213	492.943	184.727
Cetma	59.190	8.995.765	1.272.977	6.423.386	8.910.473	15.379.374	5.049.042	464.079
Civita (in liquidazione)	0	126.722	0	0	0	90.726	0	2.489
Impat	0	0	0	0	0	284	0	4.633
In.Bio	280	203.435	10.908	265.015	0	257.351	0	1
Procomp	0	0	0	102.819	0	8.596	0	11.333
Rfx	0	670.466	0	0	3.227	1.602.535	0	972
TeRN	46.476	87.139	0	1.279.416	0	41.275	0	12.335
Train	0	10.170.284	5.292.178	1.762.791	753	6.945.693	6.884.214	3.502
Tre	10.674	451.734	0	515.890	755.952	686.959	330.046	20.550
Società Estere								
Eurodif	5.642.000	19.832.000	0	0	0	24.085.000	0	0

Fonte: dati elaborati dall'Ente

Tabella 30 - Conti economici al 31/12/2016 desunti dai bilanci societari

PARTECIPATE ENEA	Valore della produzione	Proventi e oneri finanziari	Rivalutazioni di partecipazioni	Costi	Svalutazioni di partecipazioni	Risultato d'esercizio ante imposte	Utile (perdita) d'esercizio netto
Società per Azioni							
ASTER S.C.p.A.	6.455.096	-9.598	0	6.364.407	-8.263	72.828	27.955
NUCLECO S.p.A.	33.802.637	21.664	0	29.210939	0	4.613.632	2.838.049
POLO TECNOLOGICO ROMANO S.p.A.	4.274.927	-367.549	0	3.724.486	0	182.892	2.496
SIET S.p.A.	2.600.301	-20.847	0	2.629.889	0	-50.435	-54.620
SOTACARBO S.p.A.	4.829.539	-61.222	0	4.613.079	0.	155.238	144.745
Società consortili a r.l.							
BIOSISTEMA S.C.r.l.	Bilancio 2016 non disponibile. La società è stata posta in liquidazione nell'Assemblea del 10/12/2015						
CAMPEC S.C.r.l. (in liquidazione)	0	-32	0	212.944	0	-212.976	-212.976
CERTA S.C.r.l.	72.190	-773	0	138.771	0	-67.354	-67.354
CERTIMAC S.C.a.r.l.	613.854	-5.717	0	597.461	0	10.676	5.572
DAC S.C.r.l.	2.028.151	-9.326	0	2.023.269	0	-4.444	0
DTA S.C.r.l.	2.418.426	-739	0	1.996.607	0	421.080	241.460
DINTEC S.C.r.l.	1.657.853	-110	0	1.664.495	0	-6.752	7.134
DITNE S.C.r.l.	295.843	-17.631	0	276.348	0	1.864	1.864
DLTM S.C.r.l.	1.191.913	-1.057	0	1.166.559	0	24.297	20.456
FN S.p.A.	821.559	-20.182	0	792.117	0	9.260	2.337
ICAS S.C.r.l.	14.483.944	37.516	0	14.392.007	0	129.453	0
IMAST S.C.r.l.	828.593	-27.568	0	703.245	0	97.780	55.235
ISNOVA S.C.r.l.	469.811	591	0	448.387	0	22.015	1.801
L.A.SER.INN S.C.r.l. (1)							
ROMA RICERCHE S.C.r.l. (2)							
SMART POWER SYSTEM S.C.r.l.	258.727	-188	0	242.229	0	16.310	0
Consorti							
CALEF	2.911.262	39	0	2.652.177	0	259.124	230.856
CETMA	9.383.286	-361.516	0	8.792.640	0	229.130	135.427
CIVITA (in liquidazione)	71.088	-12.766	0	91.436	0	-33.114	-42.804
IMPAT	1.115	9	0	6.680	0	-5.556	-5.556
IN. BIO	318.518	2	0	318.520	0	0	0
PROCOMP	68.380	1	0	78.120	0	-9.739	-10.242
RFX	16.068.834	-14.133	0	14.149.249	0	1.905.452	1.842.890
TeRN	540.483	-504	0	533.458	47.948	6.521	3.621
TRAIN	1.709.382	-3.712	0	1.704.736	0	934	0
T.R.E.	435.713	2.656	0	451.156	0	-12.787	-18.124
Società estere							
EURODIF	121.491.000	-59.443.000	0	197.130.000	0	-75.639.000	-75.629.000

Fonte: dati elaborati dall'Ente

Tabella 31 - Conti patrimoniali al 31/12/2017 - desunti dai bilanci societari

PARTECIPATE ENEA	Partecipazio ni	Credit Commerciali CreditiV/clienti e V/consorzati	di cui verso ENEA	Credit per finanziamenti (inclusi crediti vs	Debiti per finanziamenti o aumenti di capitale sociale	Debiti Comm.li Deb. V/Fornit. e Deb.V/Conso	di cui verso ENEA	Credit tributari
Società per Azioni								
Aster S.C.p.A.	17.686	841.038	0	1.075.410	0	1.260.371	0	269.502
Nucleco S.p.A.	0	18.421.350	1.228.142	0	0	6.491.595	1.787.776	0
Polo Tecnologico S.p.A. ROMANO S.p.A.	339.516	2.255.448	0	0	14.594.643	1.284.896	0	111.658
Siet S.p.A.	100	469.901	0	0	688.063	310.294	43.375	-5.749
Sotacarbo S.p.A. (*)								
Società Consortili a r.l.								
Biosistema S.C.r.l.	Bilancio 2017 n.d.. La società è stata posta in liquidazione nell'Assemblea del 10/12/2015							
Campec S.C.r.l. (in liquid.ne)	0	442.190	0	0	61	16.039	0	25.779
Certa S.C.r.l. (in liquid.ne)	Bilancio 2017 n.d.. La società è stata posta in liquidazione nell'Assemblea del 27/06/2017							
Certimac S.C.a.r.l.	2.211	585.715	0	0	75.000	721.677	0	19.115
Dac S.C.r.l. (*)								
Dta S.C.r.l.	1.000	1.322.637	32.763	0	0	104.817	0	78.061
Dintec S.C.r.l.	10.682	1.476.679	288.429	0	1.288	394.130	0	12.071
Ditne S.C.r.l.	0	309.778	0	0	0	75.299	0	27.882
Dltm S.C.r.l. (*)								
Fn S.r.l. (*)								
Icas S.C.r.l.	0	9.555.717	0	0	0	17.533.482	0	880.077
Imast S.C.r.l.	0	50.443	0	3.951.656	957.028	244.140	0	611.996
Isnova S.C.r.l.	0	43.861	40.650	0	0	58.400	20.400	1.184
Smart Power System S.C.r.l.	0	143.000	0	111.000	0	171.971	0	4.524
Consorzi								
Calef	2.500	1.303.423	90.023	5.270.725	333.540	5.899.186	480.465	154.969
Cetma	60.190	10.637.784	0	10.055.000	6.893.631	16.751.906	1.276.050	229.217
Civita (in liquidazione) (1)	0	0	0	0	0	158.365	0	0
Impat	0	0	0	0	0	312	0	4.681
In.Bio	280	103.323	5.681	256.905	0	247.996	109.355	0
Procomp	0	0	0	95.312	0	18.846	0	10.079
Rfx	0	535.227	160.000	0	1.728	1.612.165	0	15.309
TeRN	31.200	175.942	0	0	0	201.535	0	7.741
Train	0	13.131.766	5.563.349	1.762.791	0	18.760.836	6.893.091	6.365
Tre	10.674	576.503	75.444	400.069	399.434	757.087	396.528	12.583

(*) Bilancio 2017 non ancora approvato dall'Assemblea dei soci

(1) I dati si riferiscono al Bilancio finale di liquidazione al 15/10/2017

Tabella 32 - Conti economici al 31/12/2017 desunti dai bilanci societari

PARTECIPATE ENEA	Valore della produzione	Proventi e oneri finanziari	Rivalutazioni di partecipazioni	Costi	Svalutazioni di partecipazioni	Risultato d'esercizio ante imposte	Utile (perdita) d'esercizio netto
Società per Azioni							
Aster S.C.p.A.	6.786.239	-5.087	0	6.712.317	1.577	67.258	32.547
Nucleco S.p.A.	35.823.403	46.365	0	31.364.858	0	4.504.910	3.092.441
Polo Tecnologico Romano S.p.A.	4.082.451	-436.320	0	3.390.441	0	255.690	13.856
Siet S.p.A.	2.408.413	-16.653	0	2.368.607	0	23.153	14.939
Sotacarbo S.p.A. (*)							
Società Consortili a r.l.							
Biosistema S.C.r.l.	Bilancio 2017 n.d.. La società è stata posta in liquidazione nell'Assemblea del 10/12/2015						
Campec S.C.r.l. (in liquidazione)	146.914	-1	0	334.118	0	-187.205	-190.519
Certa S.C.r.l. (in liquidazione)	Bilancio 2017 n.d.. La società è stata posta in liquidazione nell'Assemblea del 27/06/2017						
Certimac S.C.a.r.l.	1.000.811	-4.709	0	975.542	0	20.560	2.110
Dac S.C.r.l. (*)							
Dta S.C.r.l.	2.967.393	-2.772	0	2.353.755	0	610.866	384.827
Dintec S.C.r.l.	1.809.102	-22	0	1.787.067	0	22.013	4.766
Ditne S.C.r.l.	327.964	-1.228	0	324.067	0	2.669	1.144
Dltm S.C.r.l.(*)							
Fn S.p.A. (*)							
Icas S.C.r.l.	11.570.415	17.943	0	11.544.128	0	44.230	0
Imast S.C.r.l.	809.511	15.407	0	741.195	0	83.723	46.658
Isnova S.C.r.l.	184.062	-366	0	240.702	0	-57.006	-57.006
Smart Power System S.C.r.l.	108.797	-10.886	0	96.976	0	935	0
Consorzi							
Calef	2.111.089	87	0	2.054.499	0	56.677	87.389
Cetma	6.475.710	-263.472	0	6.187.676	0	24.562	68.161
Civita (in liquidazione) (1)	0	0	0	188.746	0	-188.746	-188.746
Impat	535	8	0	3.472	0	-2.929	-2.929
In.Bio	242.148	0	0	242.148	0	0	0
Procomp	0	0	0	15.596	0	-15.596	-15.596
Rfx	11.899.380	-546	0	12.308.241	0	-409.407	-449.035
TeRN	293.935	-1.170	0	292.267	15.276	498	477
Train	954.585	11.908	0	962.620	0	3.873	0
Tre	369.233	-2.221	0	359.948	0	7.064	0

(*) Bilancio 2017 non ancora approvato dall'Assemblea dei soci

(1) I dati si riferiscono al Bilancio finale di liquidazione al 15/10/2017

6.6 Bilancio dell'attività commerciale

Il bilancio dell'attività commerciale per gli esercizi 2016 e 2017 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile.

Le attività commerciali, che ricoprono un ruolo marginale nell'ambito della gestione dell'Ente (prestazioni nei confronti dei soggetti privati), non rientrando tra i compiti principali da perseguire, sono oggetto di una contabilità separata¹⁴ rappresentata nelle tabelle seguenti.

Tabella 33 - Stato Patrimoniale Attivo - Attività commerciale

	2015	2016	2017	Var % 2016/2015	Var % 2016/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Totale (A)	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni					
II Immobilizzazioni materiali					
2)Impianti e macchinario	575.308	569.132	510.241	-1,1	-10,4
3)Attrezzature industriali e commerciali	1.069	1.009	212	-5,6	-79,0
4)Altri beni	78.893	82.763	84.754	4,9	2,4
Totale immobilizzazioni materiali	655.270	652.904	595.207	-0,4	-8,8
Totale (B)	655.270	652.904	595.207	-0,4	-8,8
C)Attivo circolante					
II Crediti					
1)Verso clienti					
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.428.073	21.633.179	17.734.282	-3,5	-18,0
Totale crediti verso clienti	22.428.073	21.633.179	17.734.282	-3,5	-18,0
4bis Crediti tributari					
Esigibili entro l'esercizio successivo	594.317	0	197.316	-100,0	-
Totale crediti tributari	594.317	0	197.316	-100,0	-
Totale crediti	23.022.390	21.633.179	17.931.598	-6,0	-17,1
IV Diponibilità liquide					
3)Denaro e valori in cassa	-26.132.900	1.813.561	3.455.039	-106,9	90,5
Totale disponibilità liquide	-26.132.900	1.813.561	3.455.039	-106,9	90,5
Totale (C)	-3.110.510	23.446.740	21.386.637	853,8	-8,8
D)Ratei e risconti					
Ratei e risconti attivi	3.709.273	2.134.819	2.564.735	-42,5	20,1
Totale (D)	3.709.273	2.134.819	2.564.735	-42,4	20,1
	1.254.033	26.234.463	24.546.579	1992,0	-6,4

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2016 e al 31.12.2017

¹⁴ In base a quanto disposto dall'articolo 144 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Tabella 34 - Stato Patrimoniale Passivo - Attività commerciale

	2015	2016	2017	Var % 2016/2015	Var % 2017/2016
A) Patrimonio netto					
I Capitale	0				
VII Altre riserve distintamente indicate					
Conto corrispondenza a ENEA	0	25.601.326	23.504.541	-	-8,2
Varie altre riserve	-2	-1	0	50,0	-
Totale altre riserve	-2	25.601.325	23.504.541	-	-8,2
VIII Utile (perdita) portati a nuovo	0	0	-632.318	0,0	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	439.114	-632.318	992.945	-244,0	257,0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0		
Totale patrimonio netto	439.114	24.969.007	23.865.168	5586,3	-4,4
B) Fondi per rischi e oneri					
3)Altri	156.780	156.780	148.324	0,0	-5,4
Totale fondi per rischi ed oneri	156.780	156.780	148.324	0,0	-5,4
C) Trattamento fine rapporto di lav. subordinato	0	0	0	0,0	0,0
D) Debiti					
7)Debiti verso fornitori					
Esigibili entro l'esercizio successivo	382.485	521.762	533.087	36,4	2,2
Totale debiti verso fornitori	382.485	521.762	533.087	36,4	2,2
12)Debiti tributari					
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.402	28.170	0	-69,8	-100,0
Totale debiti tributari	93.402	28.170	0	-69,8	-100,0
14)Altri debiti					
Esigibili entro l'esercizio successivo	182.254	558.744	0	206,6	-100,0
Totale altri debiti	182.254	558.744	0	206,6	-100,0
Totale debiti	658.141	1.108.676	533.087	68,5	-51,9
E) Ratei e risconti	0	0	0	0,0	0,0
Totale ratei e risconti	0	0	0	0,0	0,0
Totale passivo	1.254.033	26.234.463	24.546.579	1992,0	-6,4

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2016 e al 31.12.2017

Tabella 35 - Conto economico - Attività commerciale

	2015	2016	2017	Var % 2016/2015	Var % 2017/2016
A)Valore della produzione:					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.314.642	12.108.814	8.395.823	-1,7	-30,7
Altri ricavi e proventi					
Altri	395.685	26.517	18.460	-93,3	-30,4
Totale altri ricavi e proventi	395.685	26.517	18.460	-93,3	30,4
Totale valore della produzione	12.710.327	12.135.331	8.414.283	-4,5	-30,7
B)Costi della produzione:					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.001.710	4.482.713	878.678	123,9	-80,4
Per servizi	5.485.288	4.261.616	3.630.828	-22,3	-14,8
Per il personale:					
a) salari e stipendi	4.012.524	3.877.366	2.612.326	-3,4	-32,6
Totale costi del personale	4.012.524	3.877.366	2.612.326	-3,4	-32,6
Ammortamenti e svalutazioni					
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.020	172.636	178.068	13,6	3,2
Totale ammortamenti e svalutazioni	152.020	172.636	178.068	13,6	3,2
Oneri diversi di gestione	619.671	10.457	133.851	-98,3	1180,0
Totale costi della produzione	12.271.213	12.804.788	7.433.751	4,4	-42,0
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	439.114	-669.457	980.532	-252,5	246,5
C)Proventi e oneri finanziari:					
Altri proventi finanziari:					
d) proventi diversi dai precedenti					
Altri	0	37.167	12.191	-	-67,2
Totale proventi diversi dai precedenti	0	37.167	12.191	-	-67,2
Totale altri proventi finanziari	0	37.167	12.191	-	-67,2
Utili e perdite su cambi	0	-28	222	-	892,9
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/- 17bis)	0	37.139	12.413	-	-66,6
D)Rettifiche di valore delle attività finanziarie:					
E) Proventi e oneri straordinari:					
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	439.114	-632.318	992.945	-244,0	257,0
Utile (perdita) dell'esercizio	439.114	-632.318	992.945	-244,0	257,0

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2016 e al 31.12.2017

Nell'anno 2016 si è registrata una perdita d'esercizio per un importo pari ad euro 632.318, a fronte dell'utile 2015 pari ad euro 439.114. Il risultato è da ascrivere, principalmente, ad un decremento del totale del valore della produzione (- 4,52 per cento) e ad un incremento del totale dei costi (4,35 per cento).

In particolare:

-nel 2016 il totale del valore della produzione è stato pari ad euro 12.135.331 di cui euro 12.108.814 per ricavi delle vendite e delle prestazioni ed euro 26.517 per altri ricavi e proventi;

-il totale dei costi della produzione nel 2016 è stato pari ad euro 12.804.788, di cui euro 3.877.366 per costi di personale, euro 172.636 per ammortamenti e svalutazioni ed euro 10.457 per oneri diversi di gestione.

Le voci di ricavo e di costo relative alla contabilità commerciale sono contabilizzate nel bilancio dell'Agenzia nei rispettivi capitoli di bilancio.

Nell'anno 2017 si è registrata un utile d'esercizio per un importo pari ad euro 992.945, a fronte della perdita 2016 pari ad euro 632.318. Il risultato è da ascrivere, principalmente, al registrato notevole decremento del totale dei costi (-41,95 per cento), pur in presenza di un decremento del totale del valore della produzione (- 30,66 per cento).

In particolare:

-nel 2017 il totale del valore della produzione è stato pari ad euro 8.414.283 di cui euro 8.395.823 per ricavi delle vendite e delle prestazioni ed euro 18.460 per altri ricavi e proventi;

-il totale dei costi della produzione è stato pari ad euro 7.433.751, di cui euro 2.612.326 per costi di personale, euro 178.068 per ammortamenti e svalutazioni ed euro 133.851 per oneri diversi di gestione.

Le voci di ricavo e di costo relative alla contabilità commerciale sono contabilizzate nel bilancio dell'Agenzia nei rispettivi capitoli di bilancio.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2016 ha avuto termine la gestione commissariale dell’Agenzia ENEA, iniziata nel 2009 a seguito della soppressione dell’Ente per le nuove tecnologie, l’energia e l’ambiente (ENEA) e l’istituzione, sotto la vigilanza del Ministro dello sviluppo economico, dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), prevista dall’articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese nonché, in materia di energia”, il che ha provocato inevitabili riflessi negativi sulla funzionalità dell’Agenzia.

Infatti, a seguito della novella legislativa introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha profondamente innovato il procedimento per la ricostituzione degli organi, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto in data 23 marzo 2016, ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, organo che si è insediato il 21 aprile 2016.

Successivamente, nella seduta del 23 febbraio 2017, è stato approvato, con le modalità previste dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, lo statuto dell’Agenzia, il cui testo pur richiamando l’art. 4, comma 2, del d.lgs 165 del 2001, prevede l’attribuzione al Presidente anche di compiti gestori. Non in linea, peraltro, con il principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e gestionali.

Sotto il profilo organizzativo va evidenziato che il Commissario, nel 2015, ha intrapreso un processo di efficientamento e ridefinizione della struttura organizzativa dell’Agenzia che pur riprendendo il sistema dipartimentale previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ente ENEA del 31 marzo 2006, n.165, presenta sostanziali differenze rispetto al modello ivi delineato, peraltro, già più volte modificato nel periodo di commissariamento.

Tale scelta, ritenuta non dilazionabile, non ha ancora portato, però, al conseguimento dei risultati sperati in termini sia di riduzione dei costi, sia di incremento della capacità di attrarre nuove risorse, anche attraverso la stipula di convenzioni. Ciò, a giudizio dell’Agenzia, sarebbe dovuto alle difficoltà iniziali proprie di ogni processo di riorganizzazione.

I dati che seguono riportano i principali risultati della gestione finanziaria dell'ENEA per gli esercizi 2016 e 2017.

	2015	2016	2017
Avanzo/Disavanzo finanziario	4.680.252	-4.166.448	16.137.346
Avanzo/Disavanzo economico	922.429	-8.982.005	17.588.952
Patrimonio netto	818.249.070	809.267.066	699.966.435
Consistenza di cassa	23.830.662	33.627.110	136.533.334
Residui attivi	298.899.387	290.874.869	191.388.440
Residui passivi	190.572.323	194.585.214	176.311.660
Avanzo di amministrazione	132.157.726	129.916.764	151.610.114

In particolare, il conto economico 2017 chiude con un risultato di esercizio positivo pari a euro 17.588.952, a fronte di un disavanzo, registrato nel 2016, pari a euro 8.982.005 e ad un avanzo nel 2015 pari a euro 922.429, dovuto principalmente alla riduzione dei ricavi provenienti dai programmi di ricerca istituzionali, dalla riduzione delle vendite e delle prestazioni di servizio e da un aumento dei costi per consumi di materie prime e servizi esterni, nonché da maggiori costi di personale.

L'avanzo finanziario per l'esercizio 2017 è pari a euro 16.137.346, rispetto ad un disavanzo finanziario pari a euro 4.166.448 registrato nel 2016 e ad un avanzo pari a euro 4.680.252 nel 2015.

Il patrimonio netto ammonta a euro 699.966.435 nel 2017 (euro 809.267.066 nel 2016 ed euro 818.249.070 nel 2015) in diminuzione sia rispetto al 2016 (-13,51 per cento), sia rispetto al 2015 (-14,46), dovuto principalmente alla cessione della partecipazione in Eurodif e alla riduzione delle spese per l'esecuzione dei programmi di attività tecnico-scientifica.

Relativamente agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione (legge 6 novembre 2012 n.190) l'Enea ha predisposto con disposizione commissariale del 3 febbraio 2016 il piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 - integrato ed aggiornato dal piano 2017-2019 deliberato dal consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 2017 e dal nuovo piano 2018-2020 deliberato in data 30 gennaio 2018. Detti piani sono inseriti sul sito istituzionale web dedicato all'amministrazione trasparente.

L'Ente ha ottemperato agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'art.31 del d.lgs. n.33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. del 25 maggio 2016, n.97, pubblicando sul sito istituzionale *web* dedicato all'amministrazione trasparente il referto della corte dei conti, le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile nonché gli atti dell'OIV.

Per quanto concerne gli obblighi sanciti dall'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, con riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto 23 febbraio 2016, il Consiglio di amministrazione dell'Enea ha approvato, con delibera n. 85 del 20 settembre 2017, il piano straordinario di revisione delle partecipate, ispirato alla finalità di dismettere le partecipazioni non in linea con i nuovi criteri di legge.

